



**AVVENTURA**



Anno XXV - n. 24 - 1 ottobre 2000  
Settimanale - Spedizione in abbonda-  
mente postale - 45% - art. 2 comma  
20-b legge 662/96 - Poste per cure -  
Torino (Italia) - Roma (Italia)

# SCOUT



**OTTOBRE 2000**

**Direttore Responsabile:** Sergio Gatti

**Redattore Capo:** Andrea Provini

**In redazione:** Sandro Naspì, Isabella Samà, Maria Antonietta Manca, Luca Cifoni, Antonio Negro, Alessandro Testa, Don Pedro Olea, Damiano Marino, Don Tarcisio Beltrame, Mauro Bonomini, Don Giovanni Cigala, Davide Tacchini, Maurizio Madonia, Francesco Neri, Antonio La Monica, Dario Fontanesco, Antonio Oggiano, Lucia Faedda, Filomena Calzedda, Carlo Volpe, Luciana Brentegani, Michele Gobbi, Alessandra Sodi, Franco Bianco, Manuela Recchia, Annalisa De Russis

**Grazie a:** la Squadriglia Koala di Villanova, la Redazione di Camminiamo Insieme e Stefano Costa

**Grafica:**

Giovanna Mathis, Luigi Marchitelli

**Disegni:**

Franco Bianco, Giovanna Mathis

**Foto:**

Archivio Agesci, Daiano Cristini, Mario Rebeschini, Matteo Bergamini, M. Fraschetti

**Copertina:**

foto Archivio Agesci

Per scrivere, inviare materiale, corrispondere con **Avventura** ecco il recapito da riportare esattamente sulla busta:

AGESCI - Redazione di Avventura  
Piazza Pasquale Paoli 18  
00186 ROMA  
scout.avventura@libero.it

manoscritti, disegni, fotografie, ecc. inviati alla redazione non vengono restituiti

questo numero è stato mandato in stampa il 3 ottobre 2000

# SOMMARIO

“Chi ben comincia ...”

1

Alla riscoperta della tradizione!

3

Senza riunione di Squadriglia...  
niente vita di Squadriglia...

4

Il materiale di Squadriglia  
all'apertura delle attività

7

Il vademecum del buon cassiere

9

1000 e una... Impresa

11

Attendere Gesù con l'espressione

13

**Speciale Linfa Vivace - Basi aperte**

L'anno della scelta

17

 Il Campo Estivo delle Squadriglie

19

 Cucina marinara

21

 Albania: terra di dolore e di speranza

22

 Topo di biblioteca

24

 C'è posta per voi

25

# “Chi ben comincia...”

di PICCHIO VOLENTEROSO



Vita di Squadriglia

**CHI BEN COMINCIA E' A META' DELL'OPERA: NELLA VITA DI SQUADRIGLIA QUESTO SIGNIFICA PROGRAMMarsi BENE E CON PRECISIONE PRESTANDO ATTENZIONE AI PICCOLI PARTICOLARI, RIFLETTENDO BENE SU CIO' CHE VOGLIAMO FARE E SU QUELLO DI CUI ABBIAMO BISOGNO**

*“Fine Settembre: passaggi, fare attenzione ai nuovi per le prime tre settimane del mese di Ottobre. Quarta settimana di Ottobre e Novembre sistemazione delle aiuole della parrocchia. Dicembre Natale...”*

*(Dall'Agenda di un Capo Squadriglia)*

**T**utti conosciamo quel vecchio detto che afferma che “per ben realizzare un'opera, e' necessario ben cominciare”, e cominciare bene vuol dire programmare con precisione, prestare attenzione ai piccoli particolari, significa pensare a ciò che una Squadriglia può fare insieme e al perché dovrebbe farlo, significa essere consapevoli della pro-

## LE FASI DELL'IMPRESA

**IDEAZIONE:** *l'idea è una scintilla che scocca...*

Guardatevi intorno: potete rendervi utili in qualche maniera? Guardatevi dentro: in quali attività siete più bravi? In che cosa, invece, siete carenti? La Squadriglia manca di costanza? Deve vivere maggiormente l'autonomia? Manca spirito di affiatamento?

**LANCIO:** *un'esplosione di fantasia...*

Ogni tecnica espressiva è buona, evitiamo i soliti cartelloni striminziti... presentiamo a tutto il Reparto le nostre idee.

**PROGETTAZIONE:** *tempi e compiti...*

Stabiliamo i tempi, dividiamoci i compiti assegnando i Posti d'Azione.

**REALIZZAZIONE:** *rimbocchiamoci le maniche...*

La Squadriglia scende in campo.

**VERIFICA:** *per ripartire di slancio...*

La verifica è momento importantissimo, deve essere utilizzato per esprimere chiaramente e lealmente il proprio parere e le personali sensazioni... deve essere l'occasione per imparare dagli errori.

**FIESTA:** *per ciò che è andato bene e ciò che è andato male...*

Realizzando un'Impresa s'impara sempre qualcosa, è giusto festeggiare, sia per le cose andate bene ma anche per le cose andate male, perché la prossima volta non commetteremo più gli stessi errori.

pria crescita, mettere alla prova le proprie abilità e capacità.

Ecco perché la maggior parte dei Capi Squadriglia all'inizio dell'anno riempie le pagine di un'Agenda molto particolare: un piccolo diario della vita di Squadriglia; dentro, con ordine, si può inserire tutto ciò che ha segnato l'anno vissuto dai vari Squadriglieri, le attività svolte, le Imprese, le Specialità, i Brevetti dei singoli, ecc.

A seconda delle tradizioni che la Squadriglia (o il Reparto) segue, l'aggiornamento dell'Agenda viene curato dal Segretario o dal Capo Squadriglia, o da entrambi.

All'inizio di ogni anno i Capi Squadriglia insieme ai loro Vice, realizzano il tracciato che la Squadriglia deve percorrere; per ottenere un perfetto incastro è necessario però che il Capo Squadriglia consulti anche i Capi Reparto (ecco a cosa serve il Consiglio Capi): non esiste infatti un numero ideale o perfetto di Imprese o attività da realizzare durante l'anno, poiché ogni Squadriglia ha i suoi tempi e le sue esigenze, e discutere con i grandi riguardo le dinamiche di Squadriglia non può che aiutare.

Il Capo Squadriglia è un condottiero, conosce i suoi amici, ne individua pregi e difetti, qualità e peccati. Le attività, le Imprese, la Specialità di Squadriglia, vengono scelte e calibrate per esaltare al massimo le capacità di ciascuno, ma, attenzione! Non limitiamoci a fare solo le cose in cui siamo già bravi (o che più ci piacciono), non temiamo di

smascherare i nostri "buchi" di Competenza!

I piccoli, è bene ricordarlo, imitano quasi sempre i grandi: se il Capo Squadriglia od il Vice hanno raggiunto certe Specialità, potrebbe capitare di trovarsi in Squadriglia con elevati gradi di Competenza ed esperienza riguardo un settore e forti carenze in altri.

Bisogna spingere gli elementi della Squadriglia a diventare consapevoli di ciò che sanno e ciò che non sanno e di ciò che piace e non piace fare. Con pazienza! Sbagliano tutti e nessuno sa fare tutto bene e subito!

Il Capo Squadriglia conosce tutti i trucchi del mestiere: Carlo, ad esempio, Capo Squadriglia dei Leoni, si accorge che Giorgio e Mauro (che hanno rispettivamente le specialità di Botanico e Giardiniere) non frequentano più da un po' la chiesa, e coglie allo stesso tempo il desiderio dei nuovi Paolo, Luca e Giuliano, di "caperne di più di piante"; scatta così, subito, l'idea di un'Impresa di sistemazione ed abbellimento delle aiuole della parrocchia.

Sono infatti tantissime le Imprese che una Squadriglia potrebbe realizzare... basta guardarsi un po' intorno, se poi volete veramente mettere alla prova la vostra costanza potete cimentarvi nella conquista della **Specialità di Squadriglia**, le Specialità di Squadriglia sono ben quindici... non avete che l'imbarazzo... a voi la scelta dunque. Da dove cominciare?

Ma è ovvio...dall'Agenda! □



### BIBLIOGRAFIA

Questo è un numero dedicato alla Squadriglia... per meglio approfondire vi consigliamo di leggerci la Quarta chiacchierata di Scouting per ragazzi di Baden Powell ed. Nuova Fiordaliso

### LA SPECIALITÀ DI SQUADRIGLIA

Le Specialità di Squadriglia sono quindici, ognuna riguarda un diverso ambito tecnico: esplorazione, meteorologia, campi-smo, giornalismo, espressione, natura, nautica, internazionale, civitas, speleologia, gabbieri, olympia, pronto intervento, alpinismo, artigianato.

Per conquistarla è necessario realizzare due Imprese e una Missione (assegnata dai Capi) nell'ambito tecnico prescelto e realizzare una relazione assieme ai Capi Reparto.

I Capi Reparto, poi, invieranno tutto il materiale (relazione, progetto, quaderno d'Impresa, giudizio su come è riuscita ogni cosa, ecc.) agli Incaricati Regionali.

A prova del raggiungimento della Specialità gli Incaricati Regionali consegneranno alla Squadriglia un Guidoncino di Specialità, da porre sotto il Guidone di Squadriglia.

Ogni Squadriglia può ottenere una sola Specialità che è valida per tutto l'anno scout successivo a quello in cui si è conquistata. La Specialità conseguita è confermata per un solo ulteriore anno, se la Squadriglia realizza una nuova Impresa affine, che ne dimostri almeno lo stesso livello di Autonomia e Competenza.

# Alla riscoperta della tradizione!

di ALCE INDAFFARATA

**V**i proponiamo un test che vi aiuterà a capire meglio la vostra Squadriglia. Lo possono fare i Capi Squadriglia che, pur avendo mille idee per migliorare la propria Squadriglia, spesso non sanno da dove iniziare. Ma lo possono fare anche gli altri per capire che cosa va bene e che cosa, invece, va migliorato. Il passo successivo è fare un bel consiglio di Squadriglia, parlare dei risultati e porsi degli obiettivi. Per un anno all'insegna della scoperta delle tradizioni di Squadriglia. □



## 1. Che cos'è il guidone?

- a) è il simbolo della squadriglia, costituito dalla bandierina e dal bastone
- b) è la bandierina che simboleggia l'animale di Squadriglia
- c) è il bastone che il Capo Squadriglia usa per incutere terrore.

## 2.

Che cos'è il libro (o Albo) d'Oro?

- a) l'ultimo libro letto dal bibliotecario di Squadriglia e che tutti sono obbligati a leggere entro il campo invernale
- b) un libro in oro massiccio conservato a Roma, presso la segreteria centrale, con il nome di tutti gli esploratori e le guide d'Italia
- c) un libro che racchiude le Imprese, le uscite, ... insomma tutte le attività più significative vissute da una Squadriglia



**LE TRADIZIONI SONO MOLTO IMPORTANTI PERCHÉ CONTRIBUISCONO A CREARE UN VERO SPIRITO DI AFFIATAMENTO IN SQUADRIGLIA. SIETE SICURI DI CONOSCERE IL SENSO DI TUTTI I GESTI CHE COMPIETE IN SQUADRIGLIA?**

## 3. Quando si fa la preghiera di Squadriglia?

- a) per ringraziare che il Capo Squadriglia è passato in noviziato
- b) per iniziare e concludere ogni momento d'incontro della Squadriglia
- c) solo al campo estivo (se lo si vince)



Perché si fa l'urlo di Squadriglia?

- a) per salutare e dire che tutta la Squadriglia è pronta
- b) per mantenere in esercizio le corde vocali
- c) perché il Capo Reparto è un po' sordo e sente solo se si urla

## 4.

## 5. Chi ha stabilito i colori di Squadriglia?

- a) il primo Capo Squadriglia
- b) B. - P. su Scautismo per ragazzi
- c) Un arredatore chiamato dai Capi per abbellire la sede

Vai a vedere i risultati a pagina 26!



# Senza riunione di Squadriglia... niente vita di Squadriglia...

di RENNA GIUDIZIOSA

**NON FATE RIUNIONE DI  
SQUADRIGLIA? MA ALLORA CHE  
SQUADRIGLIA SIETE? TUTTE  
LE SQUADRE PER ALLENARSI AL  
MEGLIO SI TROVANO ALMENO UNA  
VOLTA ALLA SETTIMANA... E VOI?**



Alzi la mano chi fa parte di una squadra di basket, oppure di una squadra di pallavolo, chi fa danza, oppure chi suona in un complessino.

*.... non posso vedervi, ma sicuramente siete tanti!*

Adesso alzi la mano chi, fra questi, si trova con la sua squadra una sola volta al mese.

*.. ancora non vi vedo, ma ... per forza: nessuno ha alzato la mano!*

È ovvio! Quando si fa parte di una squadra o quando ci si allena a qualcosa insieme ad altri,

nasce spontanea l'esigenza di trovarsi spesso. Fin qui, credo che siamo tutti d'accordo.

Eppure, pensate che esistono davvero delle squadre che si incontrano rarissimamente: se capita, una volta al mese, altrimenti anche una volta ogni due!

In realtà non sono proprio delle squadre, ma delle... Squadriglie!

Sì, avete capito bene: ci sono un po' in tutta Italia delle Squadriglie che non fanno quasi mai riunione. Forse la cosa non vi sembrerà tanto strana: magari anche voi che state leggendo fate parte di una di queste squadriglie!

A me sembra che, se come appartenenti di una squadra non ci sogneremmo nemmeno di non trovarci almeno una volta alla settimana, allora a maggior ragione dovremmo farlo come Squadriglieri. È vero, come Squadriglieri non ci si allena ad uno sport: ci si allena però a qualcosa di più. Ma *-dite voi-* a che cosa? A cosa serve trovarsi come Squadriglia?

Penso che molte Squadriglie non si incontrino durante la settimana proprio perché non sanno



## ... MA ALLORA FUNZIONA!

Se diffidate dei consigli dati da Renna Giudiziosa o non credete di essere in grado... leggete qua!

Salve sono Coccinella Pignola e vorrei rispondere alla lettera di Valeria di Mantova pubblicata su Avventura numero 4 (quello con la mongolfiera in copertina, n. d. r.).

Anch'io come te mi sono trovata Capo Squadriglia subito e neanche io avevo in Reparto un'altra Capo Squadriglia da prendere come esempio.

Pensavo di non essere in grado di portare avanti una Squadriglia o forse a tredici anni non volevo una responsabilità così grande. Ma alla fine dopo tre anni ho raccolto buoni frutti e spero di lasciare un segno nel Reparto. Sembra banale ma il modello di Capo Squadriglia a cui ho fatto riferimento era quello di B. - P.

Ecco qui alcuni consigli che spero ti possano aiutare per portare avanti la riunione di Squadriglia.

- 1) Preparare prima un programma della riunione assieme al tuo Vice.
- 2) Arriva per prima e al termine vai via per ultima.
- 3) Non ordinare ma cerca di trascinare le tue Squadrigliere
- 4) Abbi sempre delle attività di riserva: piccoli giochi, racconti. Non deve mai esserci un momento vuoto.

Io non ti conosco, ma spero che tu non abbia il mio stesso carattere, sono molto esigente e pretendo che tutti diano il massimo (io per prima). In questo mio ultimo campo mi sono resa conto di aver esagerato. Per fortuna a metà campo ci siamo venute incontro. Io non ho fatto la solita "bacchetta" e loro si sono impegnate molto di più, tanto che abbiamo vinto il Campo.

Ti consiglio di non fare il mio stesso errore. Fai sbagliare le tue Squadrigliere se la prima volta sbaglieranno poi impareranno. Spero di esserti stata d'aiuto.

Buona Caccia

cosa fare e perché farlo. Io dico che la Squadriglia serve per allenarsi all'arte dello scout, che - come dice B. - P. - è il buon cittadino! E allora ecco qui alcune idee per l'allenamento... anzi, prima qualche regola d'oro!

**Regola n° 1:** Non improvvisare! Per una volta può anche essere divertente andare a riunione senza sapere cosa fare e fermarsi per un'ora a chiacchierare, oppure a tirare calci ad un pallone, ma alla lunga diventa noioso, ripetitivo e inutile! È buona norma, quindi, sapersi programmare. Per questo, ogni Capo Squadriglia può trovare un valido aiuto nel Consiglio Capi: chiedetelo ai vostri Capi Reparto!

**Regola n° 2:** A riunione nessuno deve stare con le mani in mano (per non annoiarsi, per imparare tante cose nuove e per arricchire gli altri del suo contributo)

**Regola n° 3:** Viva la fantasia!

Detto questo, proviamo ad addentrarci nella riunione di Squadriglia. E visto che le prime parole della nostra promessa sono "con l'aiuto di Dio...", il momento iniziale della riunione sarà dedicato proprio a Lui. Anche qui, valgono le tre regole d'oro di prima: soprattutto il **momento di preghiera** va sempre preparato (magari lo si può fare a turno, da soli oppure a coppie).

Nell'angolo di Squadriglia potrebbe esserci un crocifisso fatto da Davide che vuole prendere la specialità di falegname, o - perché no - quella di Servizio liturgico. Potrebbe anche esserci una candela o una lampada ad olio da accendere durante il momento di preghiera per ricordarci che il Signore è lì in mezzo a noi.

Si può pregare iniziando con un canto (e la cicala di Squadriglia avrà sicuramente portato la chitarra), avere un calendarietto liturgico (chiedete che cos'è a Matteo, che vuole prendere la specialità di Servizio della Parola) e pregare con l'aiuto della Parola del giorno (su Avventura dedicato al Campo Estivo - quello con una mongolfiera in copertina - cercate a pag. 8 come si trovano i brani sulla Bibbia), si può pregare anche con la preghiera che Gesù ci ha insegnato, chiedendo l'aiuto del Signore per una persona che conosciamo o una situazione particolare. Se vogliamo approfondire e trovare nuovi spunti, possiamo farlo con l'aiuto anche di qualche semplice libro (un utile elenco è comparso, sempre sull'Avventura di prima, a pag.7).

Dopodiché, la riunione prosegue. Di solito, c'è in ballo **un'impresa di squadriglia**. Forse l'abbiamo già scelta e allora la riunione è il momento opportuno per realizzarla. Ovviamente, tutti sanno quello che devono fare perché durante la riunione della settimana scorsa ci siamo suddivisi i ruoli, i materiali da procurare, le persone da contattare. Magari quest'anno abbiamo deciso di puntare ad una Specialità di squadriglia: sarà il Consiglio di



Squadriglia (cioè tutta la squadriglia riunita in forma "solenne") a decidere quale. Allora, ripensando alla regola d'oro n° 1 di prima, bisognerà proprio programarsi bene durante l'anno per riuscire a completare le due imprese, la missione e la relazione da inviare in Regione (vedi a pagina 1; inoltre sul numero 8 di Avventura, che uscirà a dicembre, troverete tutto quello che c'è da sapere sulla Specialità di Squadriglia).

In ogni caso, fare un bel **programma delle riunioni e delle uscite**, da aggiornare ogni due o tre mesi e da custodire nell'angolo di Squadriglia è un'ottima soluzione per non perdere tempo. Così, tre volte all'anno circa, una parte della riunione - guidata da capo e vice - potrà essere dedicata proprio a decidere insieme cosa fare e quando farlo.

Ricordiamoci che le imprese sono il nostro allenamento nell'arte dello scout: allora dovranno essere sempre diverse e molto tecniche. L'impresa sarà l'occasione per insegnare a Luigi l'uso della bussola e della cartina topografica, per provare ad accendere il fuoco con la legna umida, per sperimentare qualche nuova

**Ricordiamoci che le imprese sono il nostro allenamento nell'arte dello scout: allora dovranno essere sempre diverse e molto tecniche. L'impresa sarà l'occasione per insegnare a Luigi l'uso della bussola e della cartina topografica, per provare ad accendere il fuoco con la legna umida...**

ricetta da utilizzare alla gara di cucina al campo, per saper riconoscere gli alberi e le tracce degli animali, per migliorare la nostra capacità espressiva ... e tante altre cose ancora, secondo la regola n° 3: fantasia!

E quello che non riusciamo a sperimentare con le imprese, possiamo impararlo organizzando a turno dei giochi tecnici. Possiamo cronometrarci per vedere in quanto tempo riusciamo a montare la tenda di Squadriglia e a smontarla (più veloci siamo, meglio sarà quando ci capiterà - sigh!- di doverla montare sotto la pioggia), oppure possiamo organizzare un percorso con segni di pista fino ad arrivare a casa del Vice Capo Squadriglia che compie gli anni e per l'occasione ci ha preparato un ottimo dolce. Sì, perché più cose facciamo insieme e più avventure viviamo in Squadriglia, più aumenterà la gioia e voglia di incontrarci... provare per credere!

Sarà bello, poi, tra qualche anno andare a rivedere le mitiche gesta della nostra Squadriglia, fedelmente riportate sul Libro d'oro dal nostro cronista. ... cosa fate ancora qui? È ora di andare a riunione di Squadriglia!... ricordate il quaderno di caccia e attenti a non arrivare in ritardo! □

# Il materiale di Squadriglia all'apertura delle attività

di DAVIDE



SE AL RITORNO DAL CAMPO ESTIVO AVETE RIPOSTO TUTTO IL MATERIALE DI SQUADRIGLIA IN ORDINE E DOPO UN'ADEGUATA MANUTENZIONE (A QUESTO PROPOSITO SI RIMANDA ALL'ARTICOLO APPARSO SU AVVENTURA NUMERO 5 DEL 1999), A OTTOBRE CI SARÀ BISOGNO DI BEN POCO LAVORO!

**N**el caso (raccomandabile) in cui le pentole e tutto il materiale da cucina sia stato equamente diviso fra i componenti della Squadriglia dopo il campo per un accurato lavaggio a casa, ora è giunto il momento di riunirlo nella cassa cucina: sarà compito del Capo Squadriglia (o del Magazziniere) recuperare tutto il materiale e farne un inventario. È importante che tutti i "dati" che vengono raccolti in questa fase siano messi per iscritto, infatti nella maggioranza dei casi passerà molto tempo prima che utilizzate di nuovo le attrezzature che state riordinando (almeno fino alla primavera rimarranno rinchiusi), per cui è assai probabile che, se non prendiamo nota di tutti gli inventari e di ogni appunto, quando sarà il momento di usare queste attrezzature, non ci ricorderemo di che cosa abbiamo e di quello che, invece, manca.

Supponendo che abbiate già pulito, controllato e riposto la tenda il giorno dopo il rientro dal campo (ancora vi rimando all'articolo di Ottobre '99 su cosa fare per far durare più a lungo il vostro tendone), e abbiate già controllato il materiale di pionieristica e da costruzione (non solo accette, picconi e martelli dunque, ma anche il cordino e il tubo per l'acqua) e ne abbiate fatto un inventario accurato, allora solo la cassa cucina avrà bisogno della "revisione annuale". Attenta pulizia e disinfezione, inventa-

## Il Magazziniere

Questo è uno degli Incarichi più difficili, quindi è buona norma affidarlo a un'Esploratore o a una Guida di una certa esperienza, magari affiancato da un novizio come aiuto.

Compito del Magazziniere è garantire l'ordine e la conservazione di tutto il materiale di Squadriglia. Il Magazziniere ha un elenco aggiornato di tutto il materiale e segnala alla Squadriglia l'esigenza di acquistare attrezzatura nuova. Dirige, dopo i Campi e le uscite, i lavori di manutenzione del materiale... affianca l'Infermiere (o Ambulanziera) di Squadriglia nel controllo della Cassetta di Pronto Soccorso (vedi Avventura numero 4 e numero 5 del 2000). Quando la Squadriglia è in attività è colui che procura l'attrezzatura occorrente.

di Andrea



rio ed eventuale integrazione di pezzi mancanti dovrà essere, anche in questo caso, la procedura vincente da seguire, e dovrà riguardare non solo il contenuto, ma anche il contenitore: è bene cambiare la carta di rivestimento interno alla cassa, almeno una volta all'anno, e la prima riunione di Squadriglia della stagione può essere una buona occasione per questa breve, ma importante operazione, al momento di riunire il materiale dopo il lavaggio domiciliare post-campo, mentre la cassa è ancora vuota.

Tutto questo discorso era anche per chiarire che l'apertura delle attività per il materiale di Squadriglia non deve rappresentare una data importante, ma deve servire solo a completare quelle operazioni che per i motivi più svariati non si è riusciti a portare a termine immediatamente dopo il Campo Estivo: si tratterà dunque più che altro di rifiniture o di lavori "accessori", come il lavaggio del guidone dell'alpenstock, o la riparazione di qualche pentola che ha perso i manici, o ancora di tutto quel materiale che, pur essendo contenuto nelle "casse da campo" sia di uso non del tutto infrequente anche durante l'anno. □



## L'angolo d'Italia

Comunicato urgente per tutte le Squadriglie in ascolto: se sapete da sempre di essere la migliore Squadriglia che ci sia, ma ancora non avete trovato il modo di farlo sapere al resto d'Italia, allora fate-lo con l'angolo di Squadriglia!

SCOUT Avventura indice il **1° Concorso Nazionale L'Angolo d'Italia**, che premierà il miglior angolo di Squadriglia d'Italia!

È questa l'occasione per dare nuovo salto ad un angolo un po' arrugginito ma di lunga tradizione, oppure per realizzare con un nuovo progetto l'angolo dei vostri sogni, o solo per far sapere quanto sia già perfetto il vostro angolo!

Tutte le Squadriglie nazionali possono partecipare inviandoci foto dettagliate dei loro angoli con descrizione delle operazioni di manutenzione (se sono state necessarie) o (se si tratta di nuovi angoli) di quelle da realizzare.

Verrà premiata l'originalità e la funzionalità del progetto, la completezza delle componenti, l'abilità manuale e lo stile nella realizzazione. Allora pronti ai nastri di partenza? Via!

Avete tempo fino al **31 gennaio 2001** per far pervenire tutto il materiale al nostro indirizzo:

AGESCI - SCOUT AVVENTURA  
Piazza Pasquale Paoli 18, 00186 ROMA

la redazione

# Il vademecum del buon cassiere

di ISABELLA

**PER LE ATMT A' DI SQUADRIGLIA, PER COMPRARE O RIPARARE IL MATERIALE, PER REALIZZARE LE IMPRESE CHE CI PROPONIAMO SERVE DEL DENARO. PER QUESTA RAGIONE OGNI SQUADRIGLIA CHE SI RISPETTI HA UNA CASSA E UN CASSIERE**

## Le regole d'oro

Il cassiere o la cassiera di Squadriglia:

1. raccoglie con diligenza i soldi della Squadriglia, sia quelli guadagnati con l'autofinanziamento che quelli risparmiati mese per mese da ciascun Squadrigliere;
2. tiene con precisione i conti sia delle entrate (i soldi entrati in cassa) che delle uscite (i soldi spesi) e bada bene che le seconde non superino le prime, cioè che la cassa non rimanga vuota (in deficit);
3. pensa ai soldi della Squadriglia come non suoi, perciò si sente come il responsabile di un bene che è di tutti (un bene comune) e lo gestisce in maniera corretta e trasparente (spiega quanti soldi ci sono e come vengono spesi);
4. sollecita la Squadriglia a conservare bene il materiale che già ha, suggerisce di comprare laddove conviene, evitando gli sprechi, per quanto possibile.

## Come tenere i conti

Borsellino e quaderno: è quello che non vi dovrebbe mancare mai (oltre alla penna, s'intende). A cosa servono lo sapete (ma se conservate i soldi in "saccoccia" o nel cassetto di casa tra tremila altre cose, ricominciate a leggere dall'inizio!); qui ragioniamo di finezza: qual è il borsellino più comodo da usare e in quali voci suddividere il quaderno.

- il borsellino: io preferisco quello che ha molte tasche per le banconote e la sacca con lo zip per le monete. Permette di tenere i soldi in ordine. Avete presente? È tipo il borsellino di nonna o mamma.
- il quaderno: suddividetelo in 4 parti: il prospetto delle entrate, le quote mensili degli squadriglieri, il prospetto delle uscite, il saldo.



## Il prospetto delle entrate:

Data	descrizione	ammontare
(es.) 9/12/2000	ricavo lavoretti natale	£20.000

Nella prima colonna scrivete il giorno in cui avete ricevuto i soldi (es. 9/12/2000), nella seconda perché (es. ricavo lavoretti natale) e nella terza la somma (es. £20.000). Prendere questi appunti serve per la memoria!

## Le quote mensili:

In molte Squadriglie c'è questa abitudine: ogni mese qualcuno mette del suo nella cassa. Ho detto proprio "del suo" e non "di mamma e papà", perché la quota che entra è frutto di un sacrificio personale, di un impegno al risparmio che educa tutti al valore delle cose. ▶



mese	Anna	Franca	Serena	Lucia
ottobre		£5000		
novembre			£8000	
ecc.				

Su ogni riga c'è un mese dell'anno mentre su ogni colonna il nome di uno/a Squadrigliere/a. Questa tabella permette di vedere subito chi ha pagato, quanti mesi e chi non.

L'impegno è di tutti; perciò mi auguro che il cassiere o la cassiera non debbano fare la magra figura di chi rincorre le persone per avere quel che è giusto dare tutti, per tempo e spontaneamente.



## Il prospetto delle uscite:

È uguale a quello delle entrate, con l'unica differenza che qui segniamo le spese.

## Il saldo:

Data	Entrata	Uscita	Saldo
10/11/2000	£15.000		£30.000 in cassa avevo già £15.000
21/12/2000		£7.000	£23.000

Questa tabella serve a sapere quanti soldi ci sono in cassa: se il 10/11/2000 entrano £15.000, questi si sommano ai soldi già presenti (es. £15.000).

In totale, la squadriglia ha £30.000

Se invece bisogna affrontare una spesa

(es. di £7.000), la cassa diminuirà:

ci rimarranno insomma £23.000

## Conclusioni

Tenere bene i conti significa avere a cuore l'interesse della squadriglia: l'ordine, la precisione e la chiarezza che sono la caratteristica di quanto suggerito (le tabelle, per esempio) servono, in fondo, ad incarnare le 4 regole d'oro prima esposte. Aiutano cioè a far sentire i soldi un bene di tutti che va usato con buon senso. □

## Un'impresa davvero speciale

Fare un'impresa di autofinanziamento: fin qui, niente di speciale. Destinare gran parte del proprio ricavato in beneficenza: questo sì che fa la differenza! Si diventa grandi, perché si scopre quanto sia bello far felice qualcun altro, grazie a qualche piccola rinuncia personale... È un'esperienza che alcuni di voi avranno già fatto, come la squadriglia Linci del Gorizia 3:

«Ciao Avventura! Io sono Giulia, ho 14 anni e faccio parte del reparto Frate Francesco del Gorizia 3. (...) Tempo fa un'impresa di reparto è stata autofinanziamento ma in seguito si è rivelata qualcosa di più! Ogni squadriglia ha cominciato a fare dei piccoli ma carini lavoretti che poi sono stati venduti in parrocchia! La nostra squadriglia (mitiche Linci!) ha guadagnato più di 150.000 lire: troppi soldi! Così abbiamo deciso di donare più di 100.000 lire ad un reparto meno fortunato del nostro in Africa! Alle volte ci mancano dei soldi per acquistare il necessario alle varie imprese, uscite, ecc. ma non ci pentiamo di aver fatto quel piccolo grande regalo!».

È tempo di imprese. Tempo di autofinanziamento. Perché non pensare di fare qualcosa di buono per gli altri? Portare un'offerta in Chiesa o sostenere un progetto di sviluppo. Le occasioni per dare una mano sono tante. Parlatene con il vostro assistente ecclesastico: vi saprà ben indirizzare.



# 1000 e una... Impresa

SQ. KOALA - VILLANOVA 1

**E**ccoci arrivati a ottobre, il mese in cui si riaprono attività, in cui dopo le vacanze estive ci si ritrova, pronti a incominciare un nuovo anno di avventura con tanto entusiasmo e impegno.

Le nuove Squadriglie si preparano e iniziano il loro cammino verso il campo, nel quale dovranno dimostrare le loro capacità.

## Che ve ne pare di pensare ad una bella impresa?

L'impresa, sia di autofinanziamento che non, insegna ad ogni Squadrigliere ad assumersi delle responsabilità e inoltre affiatà la Squadriglia. Per questo bisognerebbe sceglierla adatta al lavoro di gruppo e soprattutto divertente, di modo che ognuno sia invogliato a dare il meglio di sé e a collaborare alla sua riuscita.

Per non lasciarvi nel pallone riguardo alla scelta e per darvi qualche idea simpatica, ecco qui l'intervista ad alcune Squadriglie, che vi daranno sicuramente qualche spunto.

Ad esempio Betta, Elisa, Anna, Margherita e Giulia della **Squadriglia Pantere del Bologna 18**. Essendo un Squadriglia nuova, non avevano il materiale per il campo e così hanno avuto l'idea di vendere in alcune parrocchie delle **torte fatte a casa** da ognuna di loro, delle **candele** realizzate insieme comprando la cera e ancora dei **braccialetti e degli**



Squadriglia  
Pantere  
del Bologna 18

## LA SQUADRIGLIA KOALA NOSTRA CORRISPONDENTE DA VILLANOVA (BO) - EMILIA ROMAGNA CI HA INVIATO UN'INCHIESTA SULL'IMPRESA DI AUTOFINANZIAMENTO

**orecchini lavorati a mano**, utilizzando pezzettini di ferro e perline. Con i soldi guadagnati hanno così sistemato l'angolo, dipinto il muro di blu, attaccato delle stelline e fatto un bellissimo tavolo. Sono state molto soddisfatte del loro lavoro perché sono riuscite a costruire con le

## COME COSTRUIRE DELLE CORNICI:

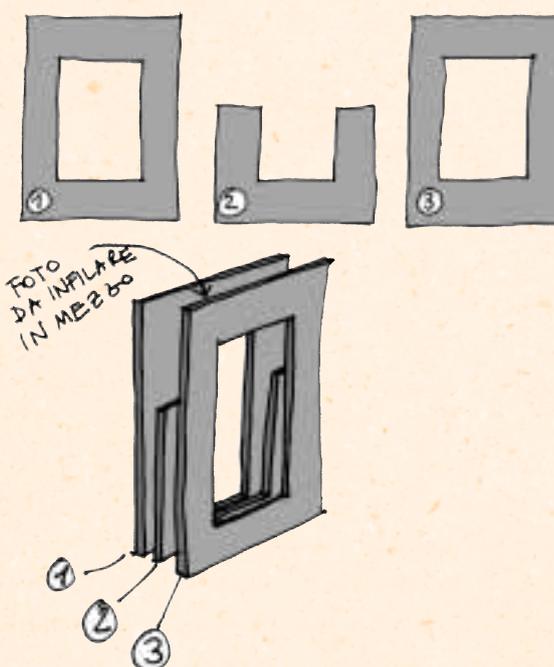
### Materiale:

- cartone abbastanza spesso
- carta da regalo (non liscia ma ruvida perché la colla non la rompa)
- colla
- cutter

### Procedura:

si decide la misura per la cornice (per esempio 12 per 24) e si tagliano due pezzi di cartone della stessa misura, ma con una parte intagliata al centro per inserire successivamente la foto. In mezzo a questi due rettangoli se ne inserisce un altro a ferro di cavallo in modo che sostenga la fotografia e lasci lo spazio per inserirla.

Poi con la carta da regalo in varie fantasie si ricoprono con la carta da regalo, le due superfici esterne.



loro mani la loro sede! “Facendo queste cose assieme” ci dicono “ ci siamo conosciute meglio, anche perché nessuna di noi era mai stata nella stessa squadriglia. Collaborando molto, abbiamo capito come ci troviamo bene tra di noi.”

Ed ecco dopo di loro **Marika e Alessandra del gruppo Bologna 17**. Questa Capo e Vice insieme alla loro Squadriglia hanno venduto alcuni lavoretti fatti a mano, come **sciarpe in pile, astucci in stoffa, presine con ricami a punto croce e pacchetti profumati alla lavanda**.

Con i soldi ricavati hanno dipinto dei murales in sede, costruito un mobile per il loro angolo e comprato il legno per la cassa.

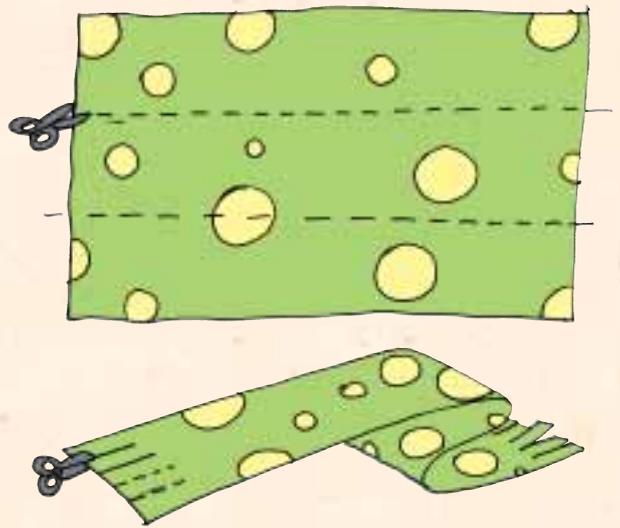
Ora si sono impegnate in un'altra divertente e particolare Impresa: “Il sogno di essere famose” in cui gireranno un breve film sulla loro vita di Squadriglia.

Con il Reparto invece hanno venduto delle **cornici, dei segnalibri, delle matite, delle scatole ricoperte da carta colorata e marmorizzata da loro stessi e infine degli orologi fatti con CD musicali**.

Infine nel **S. Lazzaro la Squadriglia Puma** ha guadagnato abbastanza vendendo dei **biglietti colorati e ricamati con Babbo Natale, fiori natalizi, alberi addobbati (ma voi potrete usare la vostra fantasia!) e candele decorate con pallini in oro e argento**. Dello stesso reparto la squadriglia Aironi, oltre alle torte ha realizzato oggettini fatti a mano con la pasta di sale e venduto vasetti e piantine.

Se poi fra queste non avete ancora trovato lo spunto ideale per la vostra impresa, vi possiamo consigliare la **produzione di specialità culinarie (come torte, dolcetti...), calendari scout o perché no, uova dipinte in occasione della Pasqua, bamboline e alberini di pasta di sale con sopra le iniziali dei nomi di persona, stoffa colorata a mano da fare burazzi, vasetti decorati e riempiti di cioccolatini e foglie profumate oppure se avete una grande pazienza e siete abili vi diamo anche l'idea dell'allestimento di uno spettacolo (come un musical, una scenetta, un pranzo a cui invitare i genitori) o ancora la specialità di squadriglia!**

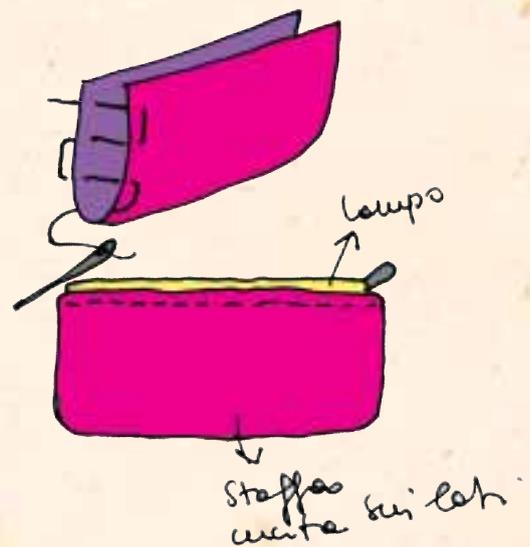
Quindi non perdetevi d'animo di cose da realizzare ce ne sono 1000! Basta usare la fantasia e poi dedicarsi alla realizzazione e... Buon lavoro! □



## SCIARPE IN PILE

Si acquistano alcuni pezzi di tessuto in pile con vari disegni adatti a varie persone (per esempio orsetti per un bimbo o più seria per un adulto), si tagliano tante strisce di varia lunghezza (1,50-2,00 metri) e larghezza (20-30 cm) in base alla persona che le metterà. In seguito per ogni pezzo tagliato si praticano agli estremi della stoffa dei taglietti lunghi 6 cm.

Il pile ha la caratteristica di non sfilacciarsi e di avere un costo basso, quindi si guadagna di più.



## COSTRUZIONE DI ASTUCCI

Si crea con la carta un modello di astuccio a piacere, copiandolo ad esempio dai normali astucci, poi si riporta sulla stoffa, si ritaglia e si cuce attaccando la cerniera.

# Attendere Gesù con l'espressione

di MAURO

**A**ttendere la nascita di Gesù è più che un momento di attesa per una festa allegra e coinvolgente, è tempo in cui bisogna ragionare sul Vangelo, confrontare la propria vita con i valori e gli impegni di un buon cristiano. È un tempo di dialogo, con Dio e con i fratelli che condividono la stessa fede e la stessa promessa. Essere felici per la venuta del Salvatore significa rendersi conto di quanto è grande il dono che ci è stato fatto: la Grazia che ci porta la Vita Eterna. Infine, Avvento è il tempo in cui rinnovare la decisione di cambiare noi stessi e il mondo, in modo che tra tutte le genti ci sia amore e non odio, comunità e non divisione, gioia e non rancore.

Allora, per vivere meglio questo Tempo di Grazia, perché non iniziare con la Squadriglia, ad animare gli incontri di riflessione da svolgere in sede? Una Squadriglia decisa e competente può prendersi l'onere di animare tutti e cinque gli incontri (uno per ogni settimana d'Avvento e uno per la ricorrenza dell'Immacolata Concezione) o possono dividersi i temi ed animarne una a testa.

L'importante è rendersi conto che un momento così significativo deve essere ben

**L'AVVENTO E' UN TEMPO DI ATTESA,  
DI RIFLESSIONE, DI INIZIO  
DI CAMBIAMENTO... PER UNA  
SQUADRIGLIA IN GAMBA PUO ESSERE  
UNA BUONA OCCASIONE PER  
APPROFONDIRE LA CONOSCENZA  
DEL VANGELO, FARE UN BILANCIO...  
DIVERTENDOSI GRAZIE  
ALLE TECNICHE ESPRESSIVE**

preparato e ben vissuto: da parte di chi anima riflettendo, insieme ai capi e all'AE, sui temi proposti, per preparare poi con la migliore buona volontà un'animazione veramente espressiva; da parte di chi ascolta con il comportamento serio di chi è disposto a riflettere per meglio comprendere, a farsi coinvolgere e a pregare con il cuore e con la mente, sicuri che il Natale viene e cambia ognuno di noi.

Per l'animazione ci sono a disposizione tutte le tecniche espressive, ma noi di Avventura ve ne consigliamo in particolar modo alcune che si sono rivelate, con l'esperienza, molto coinvolgenti e significative. Vediamo ora più da vicino argomenti e tecniche da utilizzare, attraverso un piccolo schema, che naturalmente la squadriglia saprà adattare e migliorare a seconda delle proprie capacità.

## **Prima domenica d'Avvento (3 dicembre)**

Le tecniche scelte per questa animazione sono inerenti alla lettura:

Lettura con più lettori, **lettura con sottofondo musicale**, lettura corale, coro parlato. Se presente, in questa come



### **L'INCARICO DI LITURGISTA**

Il Liturgista è colui che all'interno della Squadriglia si occupa di organizzare e gestire i momenti di preghiera comuni. La sua attenzione allora sarà quella di fare in modo che ogni volta che la Squadriglia si incontra (riunione, uscita, impresa, campo, missione, ...) sia presente un momento in cui ci si raccoglie in preghiera per lodare e ringraziare il Signore. Per fare questo raccoglie e/o compone, sul suo Quaderno di Caccia, preghiere, riflessioni e brani biblici, per ogni momento particolare (per i pasti, per augurarsi una buona notte, per iniziare la giornata, per compiere una impresa, per il compleanno di qualcuno, per le cerimonie di reparto, ...). Cura l'angolo di preghiera nella Squadriglia e dove c'è la tradizione di avere un Santo protettore di Squadriglia si preoccupa che i novizi conoscano la sua vita e le sue opere. Guida la Squadriglia nella preparazione della Messa e delle altre celebrazioni liturgiche (canti, letture, preghiere, servizio, ...).

di Orso Laborioso

in tutte le altre animazioni l'AE introdurrà il momento di riflessione.

**Letto 1** legge dal Vangelo di Luca, capitolo 21, i versetti dal 25 al 28

Convenzionalmente la suddivisione dei brani evangelici si scrive così: Lc (sigla del Vangelo di Luca, mentre le sigle degli altri evangelisti sono Mt, Matteo; Gv, Giovanni; Mc, Marco. At è la sigla degli Atti degli Apostoli. Le sigle delle Lettere di San Paolo sono: Rm, Romani; Cor, Corinti; Gal, Galati; Ef, Efesini; Fil, Filippesi; Col, Colossesi; Ts, Tessalonicesi; Tm, Timoteo; Fm, Filemone; Eb, Ebrei. Per distinguere le lettere dello stesso soggetto, si scrive il numero prima della sigla: 1Cor è la prima lettera ai Corinti. Le altre lettere evangeliche hanno come sigla: Pt, Pietro; Gv, sempre Giovanni; Gc, Giacomo; Gd, Giuda) 21 (il numero del capitolo), 25-28 (i versetti compresi tra il 25 e il 28).

**Letto 2** legge Lc 21, 34-36 (cioè, tanto per ribadire il concetto, Vangelo di Luca, capitolo 21, versetti dal 34 al 36)

**Letto 3** "San Luca ci spinge a riflettere sugli Ultimi Tempi, quelli dove il Signore chiamerà gli uomini a rendere conto presso di lui delle loro azioni. Come si potrà trovarsi al suo cospetto macchiati di colpe e di errori, di tradimenti e di fughe dalle proprie responsabilità? Dobbiamo vivere come se il momento del confronto sia sempre imminente, non lasciarci andare pensando che, in fondo, questo momento è lontanissimo nel tempo. Fare del bene è cosa di ogni giorno, non di un giorno lontano."

**Coro parlato** (i lettori possono essere diversi da quelli precedenti)

**Letto 1:** "Se venisse quel giorno..."

**Letto 2:** "...quel giorno..., cosa farei io?"

**Letto 3:** "Non potrei altro che chiedere perdono..."

**Letto 2:**

"...perdono per il male che ho fatto e per il bene che non ho compiuto."

**Lettori 1-2-3:** "Non voglio che succeda, cercherò di fare del mio meglio, cercherò di rendere la mia



## SPECIALITÀ SERVIZIO DELLA PAROLA

Specialità Servizio della Parola (di Orso Laborioso)  
È esperto nella conoscenza della Scrittura, che approfondisce in differenti occasioni.  
Conosce la struttura della Bibbia e alcune figure importanti dell'Antico e del Nuovo Testamento.  
Si esercita per proclamare la Parola di Dio sapendosi preparare, anche spiritualmente, per leggere la Parola durante la Messa.

Orso Laborioso

vita degna del giudizio del Signore..."

**Letto 1:** "Sarò pronto, Signore..."

**Letto 2:** "...Signore, quando mi chiamerai sarò lì..."

**Letto 3:** "...lì, con le mie debolezze, le mie sconfitte..."

**Letto 1:** "Ma anche con tutto quanto avrò cercato di fare per essere degno del Tuo Amore e della Tua Grazia".

*Inserire qui un momento di silenzio con accompagnamento musicale (noi suggeriamo brani tratti da Pastorale E. Tingstad, N. Rumbel, - Narada).*

*Alla fine del momento di silenzio, mettere la musica a basso livello, come sottofondo alla lettura.*

**Letto 1:** "Non voglio aver paura di quel momento, perché il Signore è venuto per portare gioia, non timore... Voglio fare ciò che Gesù, nel Vangelo, ci ha chiesto di fare, e soprattutto voglio cercare di essere ciò che Lui vuole: un fratello per tutti gli uomini della Terra."

**Letto 2:** "Così aspetterò sorridendo, il Suo ritorno, perché allora ritroverò un amico, una guida".

**Letto 3:** "Forse sono debole, non ho la forza, ma se il Signore mi aiuterà, saprò essere degno della Sua fiducia".

*Quindi leggere il salmo 23, a due cori, oppure un paragrafo per squadrighia.*

*Conclusione a cura dell'AE (o dei Capi).*

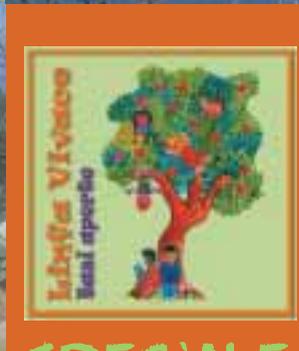
## Immacolata Concezione (8 dicembre)

La tecnica proposta è il **teatro delle ombre**: gli attori recitano dietro ad un telo (anche un lenzuolo) illuminato da una luce proveniente dal retro (di solito si usa un proiettore per diapositi-

## PER SAPERNE DI PIU'

Quello che avete in mano è una piccolissima parte di quanto è stato realizzato lo scorso anno nelle Basi Specializzazioni e Nautici. Ma l'interesse mostrato da chi ha già in mano le schede, i floppy, i CD, e tutto quello che è stato prodotto da ogni base e da ogni scuola, ha richiesto di cominciare a pubblicare questa ricchezza a vantaggio di tutti.

Se l'obiettivo dell'International Youth Foundation è di avere la gran parte del materiale tradotto in inglese sotto il sito del Children's Hour, a noi interessa di mettere a tua disposizione le cose più interessanti prodotte, che potrai trovare in Internet entrando nel sito Agesci ([www.agesci.org/news/basi/ba.html](http://www.agesci.org/news/basi/ba.html)). Se vuoi sapere di più sulla Fondazione Internazionale della Gioventù puoi andare a [www.iyfnat.org](http://www.iyfnat.org), o per l'iniziativa Children's Hour puoi partire da [www.childrenshour.org](http://www.childrenshour.org) e buona navigazione!



SPECIALE  
LINF  
VIVACE  
BAS  
APERTE





## BASI APERTE E CHILDREN' HOUR

*Le basi scout si aprono alle scuole: istruzioni per l'uso*

**U**n posto intrigante, degli adulti, ma anche ragazzi più grandi, "esperti" in tecniche o competenze tipiche dello scoutismo, alcuni presidi e professori che sanno cogliere le possibilità offerte loro "dietro l'angolo", l'autonomia scolastica e la sensibilità di Fondazioni aziendali, come è capitato quest'anno col **Gruppo Danone**, che contribuiscono a supportare le spese per attrezzature ed attività da svolgere nella settimana della "Linfa Vivace", nelle nove basi scout che sono state aperte ai ragazzi delle scuole.

Ogni "base" ha espresso al meglio le sue caratteristiche ambientali, montagna, lago, fiume, mare, bosco collina, aprendo i suoi tesori ai giovani sperimentatori, che hanno imparato ben di più di una tecnica. L'obiettivo dei Settori Specializzazioni e Nautici dell'Agesci, più che

insegnare tecniche scout è quello di permettere la strutturazione di una competenza, che metta insieme più conoscenze tecniche, e l'esercizio del "trappasso delle nozioni", con la disponibilità di alcuni educatori, per far vivere a dei ragazzi una settimana di attività con un progetto.

Già da qualche anno il **MURST (Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica)** aveva chiesto



all'Agesci di aprire, ad esperimento, alcune delle sue Basi per allargare la proposta di educazione ambientale e tecnologica anche a ragazzi non scout; dallo scorso anno è in essere una convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione per articolare proposte analoghe in stretto contatto con le realtà scolastiche decentrate; è dello scorso anno ancora la richiesta dell'**International Youth Foundation** all'Agesci per iniziare un percorso ad hoc: scopo di quest'ultimo è la diffusione delle esperienze fatte.

È nato così il progetto "Children's Hour" – un'ora per i ragazzi, per cui la IYF riceve, e rimanda sulle organizzazioni partecipanti a livello della singola nazione, l'equivalente economico dell'ultima ora lavorativa che le aziende ed i singoli cittadini partecipanti al progetto

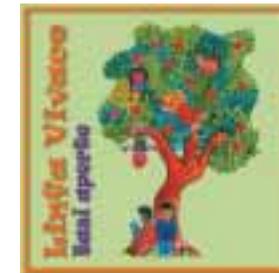
vogliono liberalmente devolvere.

Nel 1999 per l'Italia hanno partecipato al **Children's Hour** le aziende del gruppo Danone, con la Galbani, la Saiwa, l'Italacque e la Danone Italia, che hanno voluto in tal modo esprimere l'interesse dei loro dipendenti per questa iniziativa a favore di progetti educativi per i giovani, che nel nostro Paese sono state attuate da **Agesci** e da **ArciRagazzi**.

Le scuole partecipanti alla nostra **Operazione Basi Aperte**, circa 2500 ragazzi dalla quinta elementare ai primi anni delle superiori, hanno vissuto esperienze diverse, di cui in questo Inserto di Scout Avventura si dà resoconto. I ragazzi ed i loro insegnanti sono rimasti entusiasti, ed in molti casi hanno chiesto di fare di più il prossimo anno, e di essere maggiormente coinvolti anche in fase di progettazione e realizzazione.

L'Agesci, pubblicando questo inserto che verrà anche distribuito a quanti già abbiano partecipato nei primi mesi del 2000, vuole continuare a fornire una base di animazione ed

interesse, che potrà concretizzarsi o meno in una nuova "apertura" delle Basi, a seconda delle effettive richieste che saranno avanzate. Ovviamente lo sforzo organizzativo non è banale, e dei 200 e più capi coinvolti quest'anno non sappiamo su quanti si potrà ancora continuare a contare, ma il movimento di idee che potrà nascere da questo inserto, e l'interesse dimostrato anche da quelli di voi ragazzi che ancora non siate stati coinvolti, e che ne leggerete perché qualche vostro compagno di classe ve lo passerà, potrà farci capire se valga la pena di continuare sulla strada aperta.



Allora tu, che stai leggendo queste pagine, se la cosa ti interessa e se ne vuoi parlare con la tua classe, porta questo inserto ai tuoi amici, parlane con loro, e magari progetta con loro la tua avventura da vivere nella base scout più vicina; magari nel 2001 se ne potranno aprire anche delle altre, tra quelle esistenti ma non ancora coinvolte...





# TRENTACENTIMETRI QUADRATI

*Il racconto di uno dei partecipanti*

**N**ell'ultimo campo che ho fatto, andiamo "Alla ricerca dell'Arca Perduta" tra fore inesplo- rate e guadi su fiumi incassati tra il verde, un capo mi ha fatto riflettere su un particolare che da quel giorno non riesco più a dimenticare.

Ci trovavamo in una radura, raggiunta dopo aver percorso **un sentiero aperto dai cinghiali**, nel quale avevamo dovuto camminare carponi, e nell'osservare le forme di vita animale e vegetale presenti in quello scampolo di universo Ernesto ci faceva notare

che alcuni abitanti di quel luogo, formiche, ragni, topolini, mantidi, spesso hanno dalla loro nascita alla morte soltanto **30 centimetri quadrati di terreno in cui vivere, cacciare, riprodursi**, e per loro è vitale, capirete bene, conoscere al meglio questi



30 centimetri quadrati! Per capire meglio ci siamo messi pancia a terra, con gli occhi all'altezza degli steli d'erba, ed abbiamo osservato i grumi di terriccio, i detriti di legno in decomposizione, frammenti di minerali che l'ultimo acquazzone aveva portato allo scoperto, e poi infiniti animaletti, larve, insetti, che dall'altezza dei nostri occhi, stando in piedi, non avremmo mai potuto osservare né immaginare.

Lo "spazio vitale" di noi ragazzi è un po' più di trenta centimetri quadrati, e spesso ci illudiamo, guardando la televisione, di poter spaziare ben di più di quanto possiamo percorrere con le nostre gambe durante il trascorrere della nostra esistenza, ed è possibile che crescendo potremo viaggiare, incontrare, conoscere, esplorare molto di più di quanto i nostri genitori abbiano avuto modo di fare. Ma è importante imparare ad esplorare, conoscere, vivere quei 30, o quanti di più, centimetri quadrati che abbiamo intorno, per essere poi in grado di continuare a camminare ad occhi aperti, a sensi aperti, toccando, gustan-

do, udendo, e riconoscendo quello che ci circonda.

L'esperienza delle "Basi Aperte" di quest'anno mi ha fatto scoprire che esistono posti dove imparare tutto questo è più facile, dove c'è un concentrato di possibilità, ma anche di attrezzature, strumenti, esperti, che poi mi hanno permesso di tornare a casa mia, nel mio ambiente, nelle mie trenta, o quante, "unità di spazio" che starà poi a me estendere, avendo imparato ad "esercitare" le prime trenta.

L'altra cosa che ho imparato è che, a differenza del ragnetto o del topolino che vivono la loro esperienza fondamentalmente da soli, fare con i miei coetanei, condividendo la sorpresa della scoperta e confrontando i successi ed anche, quando sono capitati, gli insuccessi, è molto importante.

Il prossimo anno forse potrò ancora andare in una "base aperta", forse anche più distante dalla mia sede o dalla mia scuola, per fare altre esperienze, ed imparare ad usare meglio i miei 30, o quanti, centimetri quadrati di scoperta...





## DAL MURST A LINFIA VIVACE A BASI APERTE

*Un mosaico a portata di Avventura  
Le schede informative su alcune delle basi scout  
che quest'anno verranno aperte alle scuole*

**C**arla ha partecipato l'anno scorso nella Base di Andreis (PN) alla scoperta della vallata, Ciro quest'anno è andato a Marineo (PA) per ritrovare le tracce della volpe che due anni fa suo fratello Giuseppe aveva visto nella sua tana sotto l'olmo.

Carla, Ciro e Giuseppe non sono scout, ma hanno potuto vivere un'avventura indimenticabile grazie al MURST (Ministero della Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica) che nel 1998 ha invitato l'AGESCI ad aprire le proprie Basi alle scuole. Da

allora alcuni tuoi (fortunati) amici hanno potuto conoscere le attività scout. In questo inserto trovi le foto e i resoconti delle attività che più di duemila tuoi coetanei hanno vissuto negli ultimi due anni. Le pagine che seguono ti presenteranno un mosaico, di cui alcuni di voi sono forse stati gli artisti, alcuni che forse prima non erano scout ed ora... si trovano con un fazzoletto al collo. Ma perché non ti cominci ad organizzare per tempo, con la tua classe, con i tuoi amici non (ancora) scout, per programmare con loro per Marzo-Maggio di andare insieme alla classe in una di queste "Basi Aperte"?

### Mille avventure possibili, se c'è una Base

**A**ndreis, Costigliola, Piazzole, Colico, Celle Ligure, Spettine, Ostia, Marineo nomi di paesi che forse non vi dicono molto,



ma provate a chiedere a chi è andato a qualche campo di specializzazione nazionale o nautico...

Queste sono state quest'anno le Basi Scout che hanno aperto i battenti alle classi, le terze medie, ma in alcuni casi anche le superiori, oltre a molte Squadriglie che sono andate a provare la loro capacità tecnica.

E nel 2001 si spera di "aprire" altre Basi per accogliere altri ragazzi. Se ti dai da fare forse c'è una Base anche per te! Pensate, poter fotografare in diretta le proprie realizzazioni con una macchina digitale, che scrive direttamente su un floppy per il Personal Computer, e potere a fine giornata "montare" le proprie osservazioni sul computer multimediale della base. Ma molte classi non si sono contentate del bello della diretta, e si sono portate via a fine giornata il dischetto con le immagini, i quaderni con gli appunti, ed hanno continuato a costruire il loro multimediale, con il Front Page, per impostare un sito web, o col Power Point per fare una presentazione audiovisiva, corredata da musiche e sequenze video. Questi strumenti sono stati pre-

sentati loro dai capi della base, o dagli "esperti" che stavano al loro servizio, e non è stato impossibile impararne almeno gli aspetti fondamentali...

I CD Rom costruiti con le produzioni degli studenti, e con gli altri materiali preparati nelle basi, stanno girando l'Italia (ed un paio di copie stanno anche a Perkoz, in Polonia, ed al Bureau Europeo scout di Ginevra...), non sono in vendita, ma sono liberamente masterizzabili nelle basi.

Un po' tutte le basi hanno programmato gli incontri con gli insegnanti, che hanno lavorato insieme ai capi della base, agli esperti della Guardia forestale, della Lipu, del WWF per rendere più interessanti le attività proposte. Anche gli insegnanti sono... ritornati a scuola. Stupiti dalle capacità dimostrate dai ragazzi, che dopo un'ora erano già in grado di usare gli strumenti informatici per montare pagine web, o costruire presentazioni di audiovisivi hanno voluto degli incontri tutti per loro, per fare pratica di computer... ma anche di fabbricazione della carta, o di aquiloni, trafficando con carta macerata, colla, forbici, carta velina...



### Andreis

**A**ndreis (Pordenone): si raggiunge in auto da Pordenone seguendo la statale n. 251 della Valcellina per circa 30 chilometri; la base si trova in posizione isolata nella frazione di Bosplans a 2 chilometri dalla piazza del paese; il collegamento con Pordenone è realizzato dai mezzi delle autolinee Giordani.

La base, di proprietà dell'Ente Mario di Carpegna, è stata ristrutturata ed è gestita dal Comitato Regionale dell'AGESCI del Friuli Venezia Giulia.

Il fondo ha una estensione di quattro ettari, in parte a prato ed in parte a bosco misto

Il territorio della base si trova ai bordi del Parco delle Dolomiti Friulane. La casa può ospitare 36 persone ed è completa di tutte le attrezzature di cucina, servizi, telefono;



d'estate si avvale di un grande tendone aggiuntivo. Vi si realizzano le attività dei gruppi scout in tutte le stagioni, gli eventi di formazione capi ed i campi di specializzazione dell'AGESCI, esperienze di educazione ambientale in collaborazione con alcune scuole della regione.

### INFORMAZIONI

Per informazioni sulla Base di Andreis potete contattare **Ezio Migotto**, e-mail: migottoe@tin.it



### Costigiola

**L**a Base Scout di Costigiola si trova sulle colline del comune di Monteviale a pochi chilometri dalla stazione ferroviaria di Vicenza. La Base è collocata su un colle che domina la pianura intorno alla città di Vicenza. La Base può ospitare una trentina di persone in camerate e con gli spazi e i servizi utili ed essenziali. Gli spazi esterni consentono di campeggiare con 4/5 tende di squadriglia (tende da otto posti). Sotto splendide querce ci sono poi a disposizione 5 angoli di squadriglia. La Base è attiva tutti i giorni dell'anno. Offre spazi per vacanze di Branco, per uscite di Squadriglia e di Co. Ca. ma la sua vocazione principale sono i Campi verso la Competenza (ex Specializzazione) e i Campi Scuola per Capi. Negli ultimi due anni

abbiamo aperto "i battenti" anche ad alcune scuole medie vicine offrendo per una settimana attività ai ragazzi che, accompagnati dai loro insegnanti, hanno passato una giornata in mezzo alla natura. L'attività che abbiamo offerto l'anno passato (Anno Scolastico 98/99) era imperniata sulla conoscenza e l'apprendimento di facili tecniche di osservazione e di topografia con l'intento dichiarati di "far aprire gli occhi".

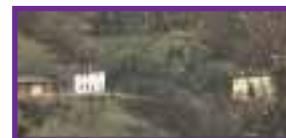
### INFORMAZIONI

Il responsabile della Base di Costigiola è **Alberto Olivieri**, Tel. Base 0444552552 e-mail alberto\_olivieri@yahoo.it

### Piazzole

**P**IAZZOLE di Civine - Gussago (Brescia) Si raggiunge in auto dalla statale seguendo le indicazioni Gussago, Brione, dalla Stazione ferroviaria con mezzi pubblici ogni ora in direzione Gussago, da cui si proseguirà poi a piedi in direzione della Base per circa 6 Km. Il fondo è gestito dalla fondazione S. Giorgio e

nel 1978 è diventato "Parco Natura". Si tratta di un'estensione di MQ. 248.000 di cui 21.000 di prato e i rimanenti di bosco misto. Oltre alle normali attività scout per tutte le branche, alla Base di Piazzole avvengono Esercitazioni di Protezione Civile, Corsi e Interventi Forestali, Campi di specializzazione. La Base consta di due case, una per l'accoglienza con 36 posti letto, stanze per attività, cucina attrezzata e Cappella, l'altra per la gestione di servizio, con magazzino ed il necessario alla conduzione del fondo. Completa il tutto un'ampia struttura per accogliere fino a 100 persone per incontri ed attività svariate. Le 12 piazzole, esterne attrezzate, completano le strutture all'aperto, dotate di servizi e cucina da campo. Anche la base di Piazzole ha aperto i battenti ad alcune scuole medie. Lo scorso anno sono state proposte agli studenti attività di carattere forestale, faunistico, geologico e botanico, tramite giochi di



osservazione ed esperimenti sul terreno.

### INFORMAZIONI

Per informazioni sulla Base di Piazzole potete contattare **Maurizio Cornali**, Tel. Base 030/2529090 e-mail: maucorna@tin.it

### Colico

**L**a Base di Colico si trova vicino all'abitato di Colico, in provincia di Lecco, praticamente al culmine del lago di Como, ed è raggiungibile comodamente in treno (i treni da Milano sono frequenti e impiegano circa 1.30 h), in automobile, seguendo la statale 36 da Lecco verso la Valtellina - Valchiavenna, uscendo a Piona e proseguendo per Colico. La Base si raggiunge velocemente a piedi (30') dalla stazione, scendendo sul lungolago e proseguendo verso Sud.

La Base è costituita da uno chalet, situato su di una radura (Prato di S. Nicolao) dove è possibile piantare diverse tende. Lo chalet è attrezzato con infermeria, è dotato di servizi e di cucina separata. Il resto del campo è costituito da boschi e radure.



### INFORMAZIONI

Il responsabile della Base di Colico è **Alberto Ballerio** e-mail alballerio@libero



### Celle Ligure

La Base Nautica si raggiunge facilmente con treno, mezzi pubblici e auto, sia da Savona che da Genova percorrendo l'Aurelia o l'Autostrada A 10. È situata all'inizio della Passeggiata a mare, nell'abitato di Celle Ligure, lato Savona, proprio sulla spiaggia S. Sebastiano, adiacente all'omonima piazzetta a m. 300. dalla stazione ferroviaria. La Base, in uso all'Agesci dal 1993, è costituita da una costruzione in legno, di proprietà comunale, con annessi servizi e docce. Si avvale di una piccola porzione di spiaggia demaniale riservata, in parte coperta da una pergola in legno e della spiaggia libera comunale adiacente. Sorge a m.20 dalla battigia. In estate l'accesso al mare, per le imbarcazioni che costituiscono la pic-

cola flotta in uso alla Base, è limitato ad un corridoio d'uscita gestito unitamente ad una Associazione di pesca sportiva. Nel piccolo tratto di litorale adiacente, prima della scogliera, la balneazione è comunque libera.

Presso la Base Nautica di Celle Ligure la gestione è condotta dal Centro Nautico Dipartimentale; le attività possono essere indirizzate a piccoli gruppi di persone: Noviziati, Clan, Alte Squadriglie, Consigli degli Anziani. Vi si svolgono solitamente gli Ateliers di specialità ed i Corsi proposti dal Settore Nautico Agesci, nonché le varie attività di avvicinamento alla nautica e all'ambiente marino rivolte alle varie unità del paese, di Zona e Regione, nonché gli incontri con le Comunità Capi interessate allo Scoutismo Nautico.

### INFORMAZIONI

Per informazioni sulla Base di Celle Ligure potete contattare la responsabile della Base, **Marcella Siri**, e-mail: delucis@dns.gma.it

### Spettine



La Base di Spettine si trova in provincia di Piacenza, si può raggiungere da Piacenza con la SS. 654 Piacenza – Bettola o con i mezzi pubblici (Autoservizio ACAP fino a Biana, poi a piedi per 2 Km attraversando il ponte sul Nure). La Base può ospitare fino a 150 persone contemporaneamente (100 posti letto, cucina per 200 persone, salone, mansarda, servizi, docce, ecc.) e dispone di un grande capannone adatto allo svolgimento di attività al coperto o accantonamento (30 posti letto). Dotazioni: telefono, camera oscura, laboratorio di pionieristica, percorso hebert, impianti per audiovisivi, ampio parcheggio. La Base si trova sulla prima collina appenninica e dispone di un'estensione di 60.000 mq. di terreno, di cui 10.000 mantenuti a prato (adatto ad ospitare attività all'aperto

e campeggio) e il rimanente a bosco misto.

### INFORMAZIONI

Per informazioni sulla Base di Spettine potete scrivere all'e-mail: spettinet@yahoo.com  
Tel. Base 0523/917008

### Ostia

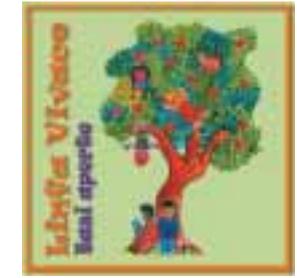
La Base Nautica scout di Fiumara Grande è situata sulla sponda del Tevere, lato Ostia Lido, a 500 metri dalla foce, con accesso in Via degli Atlantici 48. Dista circa Km. 2 dalla stazione di Lido Centro e si raggiunge con mezzi ATAC 01/ldr., con fermata in via dell'Idroscalo. Si può raggiungere con auto dal raccordo anulare: autostrada Roma-Aeroporto, dall'aeroporto di Fiumicino direzione Ostia e, subito dopo l'attraversamento del ponte della



Scafa, deviazione a destra per Ostia Ponente.

La base, in concessione dal Demanio Marittimo, occupa una superficie di circa 1200 mq. di cui 2/3 di terraferma e 1/3 di darsena con oltre 70 metri di banchina interna ed esterna. È dotata di infrastrutture fisse quali cucina, saloncino per riunioni, dormitorio per 24 persone, docce e servizi, locale per attrezzi e area coperta per rimessaggio e manutenzione delle imbarcazioni. La base è gestita dal Gruppo Scout Roma Lido ed è utilizzata non solo per le attività del gruppo, ma anche per i vari corsi nautici rivolti ai ragazzi da 12 a 20 anni ed ai capi dell'Agesci: competenze, avviamento, vela, canoa, meteorologia, salvamento a nuoto, costruzione e manutenzione canoe.

Ospita spesso piccoli gruppi di scout nazionali ed esteri che ne fanno richiesta. Per le attività dispone di



barche a vela con deriva mobile, di canoe, di barca a motore e gommone per assistenza e di due piccoli cabinati modello Meteor.

### INFORMAZIONI

Per informazioni sulla Base di Ostia potete contattare **Maurizio Pagnozzi**, e-mail: sbroschia@tin.it



### Marineo: là dove il re andava a caccia

Il bosco della Ficuzza: oltre quattromila ettari di macchia mediterranea a sud di Palermo. È la foresta del re, luogo preferito per la villeggiatura e la caccia da Ferdinando di Borbone. È proprio ai margini di questo bosco che sorge la Base scout "La massariotta", un centro ove dal 1973 si svolgono campi nazionali di competenza, campi scuola, attività di singoli gruppi ed anche attività internazionali. La Base si trova a 4 km da Marineo e a 35 km da Palermo. Uno chalet con letti, una grande cucina con refettorio, docce, servizi, dei gazebo sono le attrezzature della Base.

La Massariotta, è stata sempre aperta al territorio, in particolare alle scuole. Numerose classi elementari

e medie vi si recano per apprendere a conoscere il bosco e per avere un rapporto diretto con la natura. Alcune classi di scuole superiori vi hanno trascorso settimane intense di attività.

Da alcuni anni la presidenza regionale dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici vi organizza un campo scuola di educazione ambientale al quale partecipano numerosi insegnanti ed anche dei presidi e direttori. Da tre anni la Base organizza, insieme alle altre Basi del Settore Specializzazioni, la Settimana di cultura ambientale e scientifica: per una settimana intera delle classi di scuola media ed elementare, guidate da capi scout esperti in educazione ambientale e in multimedialità, esplorano i sentieri del bosco, costruiscono mappe, preparano schede natura, apprendono a conoscere ed apprezzare l'ecosistema bosco. Hanno a disposizione bussole e carte, binocoli, apparecchi fotografici, videocamere. Al termine delle loro ricerche inseriscono elaborati ed immagini nei computer per la preparazione di prodotti multimediali.



### INFORMAZIONI

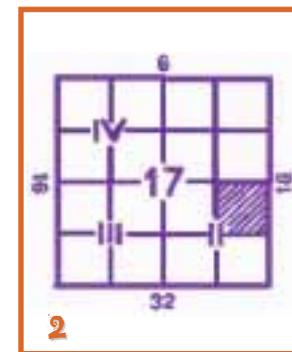
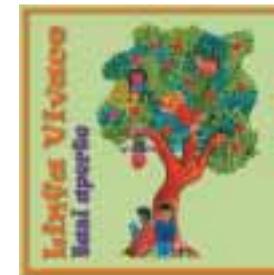
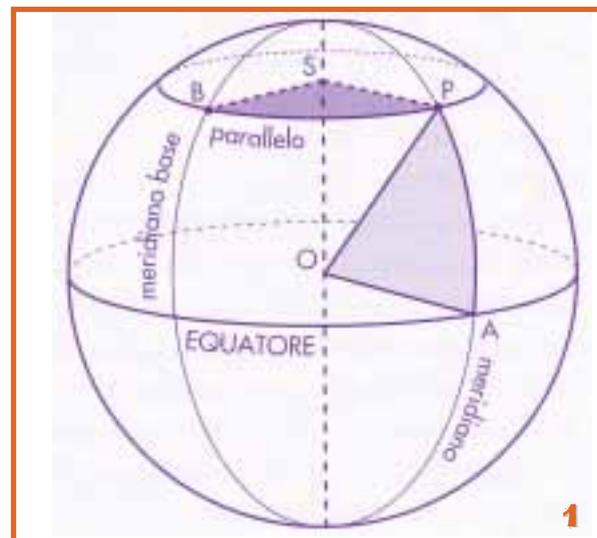
Responsabile della Base è **Giovanni Perrone**. La settimana di educazione ambientale è coordinata da **Natale Rizzo**. Per contattare la Base: Base scout "Massariotta", 90035 Marineo (Pa) e-mail ggper@tin.it

## GEOGRAFIA E CARTOGRAFIA

Attività proposta alle scuole dalla Base di Costigliola: dopo un'introduzione teorica i ragazzi hanno compiuto una rilevazione topografica del territorio attorno alla Base

**F**in dai tempi antichi l'uomo ha sempre avuto il problema di come rappresentare sulla carta tutto ciò che lo circonda, in altre parole di costruire delle carte geografiche. Oggi sono stati fatti notevoli progressi nel campo della geografia e della cartografia. La superficie terrestre è stata divisa in tanti cerchi perpendicolari fra loro. "Quelli che passano per i

poli si chiamano MERIDIANI e lungo di essi si determina la LATITUDINE. Quelli perpendicolari all'asse terrestre e paralleli all'equatore che si chiamano PARALLELI e lungo di essi si determina la LONGITUDINE (fig. 1). In particolare la superficie d'Italia è rappresentata in 278 FOGLI in scala 1:100.000. Ogni foglio è individuato da un numero arabo. Per rappresentare



sulla carta un maggior numero di particolari e renderli meglio visibili si è pensato di suddividere ogni foglio in quattro QUADRANTI. I quadranti sono in scala 1-50.000 e sono individuati da numeri romani. Ogni quadrante è stato diviso in quattro TAVOLETTE (fig. 2). Le tavolette sono in scala 1-25.000 e sono individuate dalla loro posizione geografica- NE-SE-SO-NO. Ogni tavoletta può essere divisa in quattro SEZIONI. Le sezioni sono in scala 1:10.000 e sono individuate con le lettere A,B,C,D Si usano solamente per



ingrandimenti di zone particolari. Successivamente fu adottato un sistema di rappresentazione che non si basava più sul reticolo dei meridiani e paralleli ma su un nuovo reticolato detto RETICOLO CHILOMETRICO.

Detto sistema di rappresentazione fu adottato per la rappresentazione di tutta la superficie terrestre e venne chiamato SISTEMA U.T.M. (Universal Transverse Mercator) cioè Proiezione Universale di Mercatore.

### CONCETTO DI SCALA

In rapporto alla scala di rappresentazione le carte si distinguono:

- CARTE GEOGRAFICHE se a scala inferiore a 1:1.000.000
- CARTE COROGRAFICHE se a scala da 1:1.000.000 a 1:100.000
- CARTE TOPOGRAFICHE se a scala da 1:100.000 a 1:10.000
- PIANI TOPOGRAFICI se a

scala da 1:10.000 a 1:2.000

• MAPPE o PIANTE se a scala superiore a 1:2.000  
Tutte le carte riportano la scala di proiezione o semplicemente SCALA.

La scala può essere numerica o grafica.

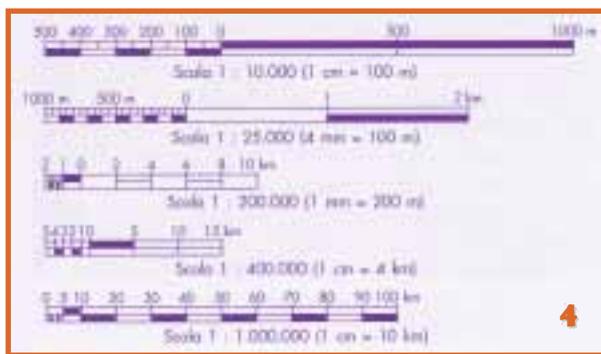
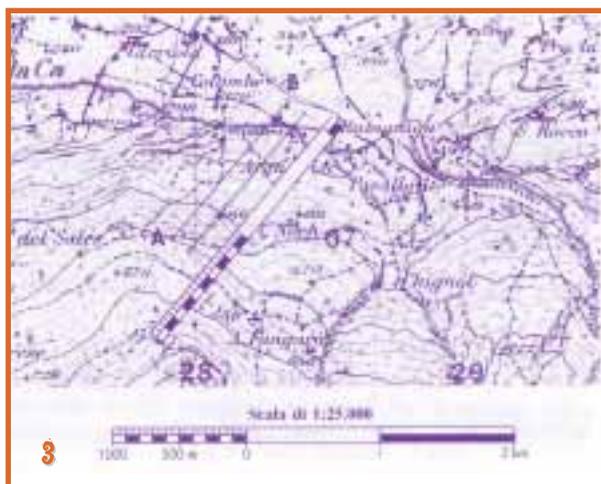
La scala numerica esprime il rapporto numerico 1:10.000, 1:25.000, ecc. Di solito viene usata la SCALA GRAFICA, perché di più immediata comprensione e perché è possibile effettua-

re misure dirette di paragone sulla carta (fig. 3-4).

La scala grafica non è altro che un segmento opportunamente graduato che riproduce graficamente la scala di proiezione.

### SEGNI CONVENZIONALI

I segni convenzionali sono dei segni particolari e convenzionalmente riconosciuti da tutti coloro che fanno uso della cartografia e servono a rappresentare con segni semplici tutti i



particolari della zona rappresentata sulla carta (fig. 5).

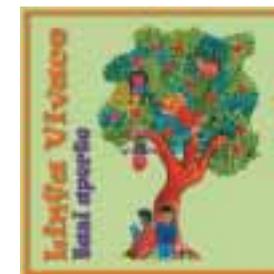
### CONCETTO DI COORDINATE, ANGOLI E DISTANZE

Le coordinate sono due grandezze che servono a determinare un punto. Ci sono le COORDINATE POLARI con le quali si determina un punto attraverso un angolo fra due rette ed una distanza. Ci sono le COORDINATE CARTESIANE con le quali si determina un punto con due segmenti perpendicolari fra loro e riferiti ad un punto detto origine. Per misurare un angolo sulla carta si Può Usare il

GONIOMETRO, per misurare un angolo sul terreno ci sono vari metodi fra i quali il più semplice è l'uso della BUSSOLA.

Per misurare una distanza sulla carta si usa il DECIMETRO o la SCALA GRAFICA, per misurare una distanza sul terreno ci sono vari strumenti e vari metodi fra i quali il più semplice è quello della misura diretta con la CORDA METRICA.

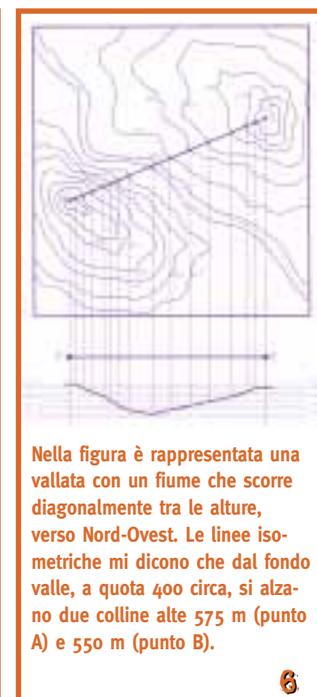
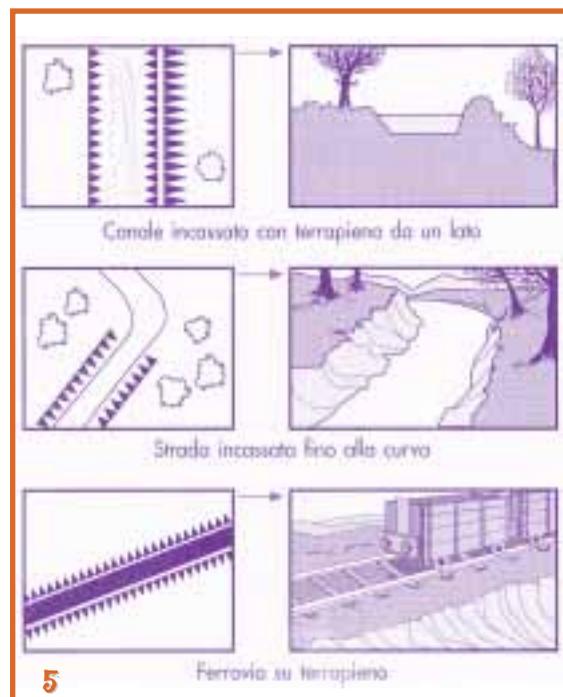
Oggi si usano degli strumenti ottici ed elettronici abbastanza complessi e di cui è necessario conoscere il funzionamento per poterli usare e per rilevare un territorio.



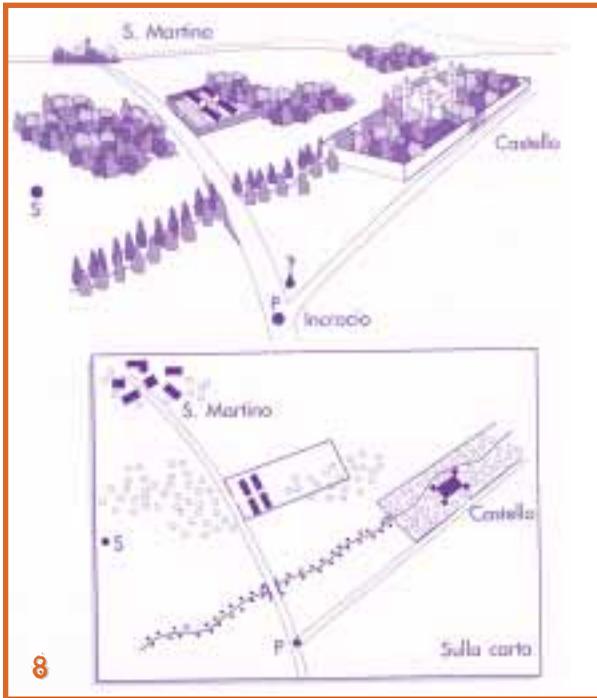
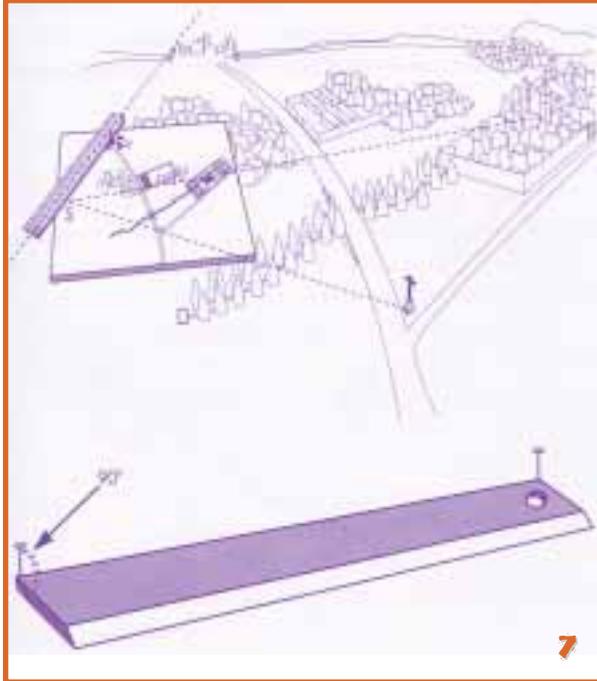
### CONCETTO DI ALTIMETRIA E CURVE DI LIVELLO o ISOIPSE (fig. 6)

La QUOTA è la differenza di livello tra un punto ed un piano di riferimento. Il piano di riferimento convenzionale è il livello del mare.

Quando noi diciamo che la



Nella figura è rappresentata una vallata con un fiume che scorre diagonalmente tra le alture, verso Nord-Ovest. Le linee isometriche mi dicono che dal fondo valle, a quota 400 circa, si alzano due colline alte 575 m (punto A) e 550 m (punto B).



cima di un monte ha una quota di 1.000 metri, intendiamo dire che quella cima è posta a 1.000 metri sopra il livello del mare. Su tutte le carte topografiche viene segnata la quota dei punti principali e più rappresentativi, come ad esempio: cime di monti o di colline, quote intermedie in vicinanza di centri abitati, ecc.

Per rendere più comprensibile l'andamento del terreno dal punto di vista altimetrico, ogni carta riporta le CURVE DI LIVELLO o ISOIPSE.

Le curve di livello sono delle linee che uniscono fra loro tutti i punti di un territorio aventi la stessa quota.

Nelle figure 7-8 un esempio pratico di orientamento a vista con la carta e il righello; si determina la posizione identificando nel paesaggio circostante qualche punto caratteristico, riconoscendo sulla carta la sua rappresentazione grafica e mettendo in corrispondenza con dei puntamenti sommari carta e paesaggio.

## VIAGGIO DI UNA GOCCIA D'ACQUA

L'esperienza delle scuole che hanno partecipato alle attività proposte dalla base di Celle Ligure

I ragazzi della Scuola Media Pertini hanno visitato l'Acquedotto di Altare. L'acqua dell'Acquedotto viene risucchiata direttamente dal ruscello Consevola e trattata sul posto. In seguito i ragazzi sono stati suddivisi in 4 gruppi ed invitati a rappresentare e vivere quattro situazioni diverse, immaginando di essere essi stessi gocce d'acqua in cammino.



**L'acqua che scorre:** analisi dell'acqua del ruscello, verifica della temperatura, della turbidità, e del PH. Osservazione di eventuali invertebrati presenti e loro identificazione.

**L'acqua che evapora:** i ragazzi, grazie ad una pentola d'acqua in ebollizione hanno verificato l'evaporazione e la successiva condensazione, hanno osservato il cielo identificando le nubi presenti. Hanno rilevato l'umidità, la temperatura e la pressione, con apposita centralina e hanno compilato la scheda meteo.

**L'acqua che si intuba,** i ragazzi hanno visitato l'impianto dell'aquedotto, per capire, attraverso le spiegazioni di un tecnico quale processo di potabilizzazione e quale controllo subisce l'acqua prima di essere intubata e distribuita per il consumo domestico e gli utilizzi diversi.



**Visita alle Fonti di Vallechiara** per capire che cosa sia una fonte di acqua minerale.



Gli alunni della scuola media Pertini hanno potuto visitare la Centrale Termoelettrica Enel di Vado Ligure e hanno avuto la possibilità di approfondire, tramite le spiegazioni dei tecnici Enel, l'uso dell'acqua nella produzione dell'energia elettrica e nel raffreddamento degli impianti.

È stato anche possibile per i ragazzi, dal pontile ENEL che si estende nel mare antistante Vado

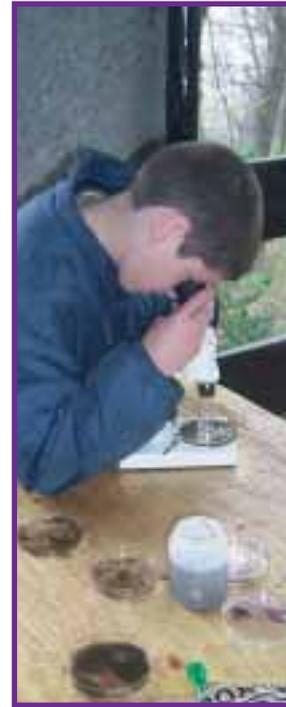


Ligure, osservare con l'aiuto di una videocamera sottomarina, quante incrostazioni, vita e alghe ricoprono i pilastri e la parte sommersa delle strutture nelle vicinanze del punto di aspirazione.

Sono state effettuate misurazioni di temperatura, salinità, densità e PH in vari punti per evidenziare le eventuali anomalie, sia in mare che in alcuni punti del torrente.

Un altro gruppo di ragazzi hanno indagato sulla realizzazione del bacino artificiale di Osiglia, realizzato per fornire il fabbisogno idrico alla Montedison.

I ragazzi accolti come giornalisti, convocati dalla Pro Loco, sono stati suddivisi in gruppi per fare interviste e completare una carta della



zona con le indicazioni relative agli insediamenti produttivi e alle costruzioni visibili sulle rive del lago. Hanno in oltre esplorato il bosco circostante, ispezionato il fondale del lago, "assaggiato" l'acqua e disturbato i pescatori presenti sul ponte.

I ragazzi, inoltre, hanno potuto ascoltare e riconoscere il canto degli uccelli presenti nel bosco, con la guida di uno zoologo specializzato in ornitologia. Numerosi tipi di macroinvertebrati sono stati identificati nel torrente.

## L'ACQUA ELEMENTO DI VITA

Attività proposta alle scuole dalla base nautica di Ostia

Lo scorso anno la Base Nautica Scout Agesci di Ostia Lido ha proposto alle scuole medie attività sul tema "L'acqua elemento di vita" offrendo agli alunni l'opportunità di poter osservare direttamente la realtà ambientale, naturalistica e faunistica che ancora sopravvive lungo il Tevere e nel suo delta. Hanno collaborato all'iniziativa i responsabili del Centro Habitat Mediterraneo e del gruppo didattico della Lega Italiana Protezione Uccelli. L'attività si è svolta risalendo il fiume dalla foce fino a Capo due rami, e visitando il nuovo **porto turistico di Ostia** con l'adiacente oasi faunistica della L.I.P.U. attualmente in costruzione, il tutto su una capiente imbarcazione adibita a vera e propria **aula navigante**. Utilizzando le attrezzature e gli strumenti messi a disposizione dalla base, i giovani studenti sono stati coinvolti in una serie di rilevazioni ed esperimenti riguardanti:

- **i valori climatici della giornata** (temperatura, umidità, pressione atmosferica, velocità del vento);
- **la temperatura, la torbidità e il Ph dell'acqua**, quest'ultimo comparato con quello dell'acqua potabile, dell'acqua del mare e di altri liquidi (aceto, coca-cola, detersivo);
- **il ciclo dell'azoto** (ammoniaca, nitriti e nitrati) e il contenuto di sostanze organiche in decomposizione nell'acqua. Durante la risalita del Tevere, attraverso un gioco legato all'osservazione degli uccelli organizzato dalla Lipu, i ragazzi hanno potuto prendere conoscenza del tipo di avifauna presente. Arrivati all'approdo esistente presso il sito archeologico di Ostia Antica, gli alunni sono stati coinvolti nel gioco dei rifiuti, consistente nel raccogliere lungo gli argini gli elementi estranei all'ecosistema e nel catalogarli su un cartellone in relazione al loro tempo di biodegradabilità.



Gli esperti della Lipu, infine, hanno presentato l'intervento di ricostruzione dell'habitat mediterraneo, dieci ettari di oasi naturale ricca di vegetazione destinata ad accogliere varie specie di uccelli stanziali e migratorie che verrà ultimato entro la fine del 2000.

Tutti i ragazzi, ad inizio attività, hanno ricevuto un quaderno-ricerca corredato di schede e tabelle per l'annotazione di dati, risultati e osservazioni sul programma svolto.





**Caratteristiche importanti per un corso d'acqua** sono: velocità, profondità e non ultima la temperatura (**scheda B**). Infatti le prime due individuano la portata e quindi anche il materiale (sedimenti) che il fiume trascina con sé e che servirà da riempimento per le zone limitrofe alla foce.

SCHEDA A	UM	località	località	località	valori normali	media rilevazione
colore						
odore						
torbidità					0-0,2 mg	

SCHEDA B	UM	località	località	località	valori normali	media rilevazione
velocità	mt/s					
profondità	mt					
temperatura	°c					

SCHEDA C	UM	località	località	località	valori normali	media rilevazione
PH	mt/s				0 - 14	

SCHEDA D	UM	località	località	località	valori normali	media rilevazione
Nitrati	mg/l				0 - 15	
Nitriti	mg/l				0 - 1,5	
Ammoniaca	mg/l				0 - 20	

Con la temperatura è possibile verificare anche se parzialmente la "bontà" delle acque. Elemento importante, infatti, di una fonte di acqua potabile è la temperatura. Scopriamo insieme le **caratteristiche del nostro fiume (scheda A)**.

#### L'acidità (scheda C)

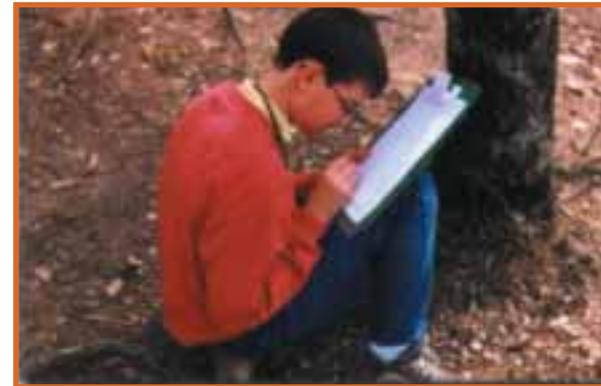
Ph significa potenza dell'idrogeno. È una scala in cui viene posta l'acidità di una soluzione. La scala varia da 0 a 14; 0 è il valore acido massimo, 7 è neutro (come l'acqua potabile), 14 è il massimo basico. Secondo le sostanze disciolte, un elemento può essere più o meno acido. Diamo qualche valore di riferimento. L'aceto come la coca cola hanno un PH di 4,5 mentre per il sangue è 7,3/7,4.

#### Il ciclo dell'azoto (scheda D)

L'azoto è un elemento indispensabile per la vita, ma solo pochi organismi (alghe, funghi, batteri) sono in grado di trasformarlo in composti chimici (proteine). L'azoto dell'aria per effetto delle scariche elettriche dell'atmosfera, arriva al terreno sotto forma di sali (derivanti da nitrati e nitriti). Le alghe e alcuni batteri formano, a contatto con l'azoto e l'idrogeno, prima l'ammoniaca e poi nitriti e nitrati.

## LA SCOPERTA DELLA VALLE

Attività proposta alle scuole dalla Base di Andreis



Il 30 marzo 2000 noi allievi della classe 2<sup>^</sup>E IGEA dell'istituto I.T.C.S. "O. Mattiussi" di Pordenone siamo partiti per realizzare un'avventura immersa nella natura nella zona della base Scout dell'AGESCI in località Bosplans di Andreis in Valcellina, partecipando alle iniziative per la valorizzazione della "Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica", promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) in collaborazione con

l'AGESCI e il nostro Istituto. Per raggiungere la meta, abbiamo seguito la mulattiera utilizzata nei tempi antichi, per mettere in comunicazione la Valcellina con Montereale, Maniago e la Pedemontana, superando la Forcella della Croce e la valle di S. Antonio. L'iniziativa è stata finalizzata alla conoscenza e alla comprensione della geomorfologia della conca di Andreis. Il contatto con la natura ci ha trasmesso un senso di pace, di tranquillità, liber-

tà, evasione, inoltre ci ha permesso di potenziare le nostre conoscenze in modo divertente, pratico e rilassante. L'esperienza è risultata positiva anche perché abbiamo avuto la possibilità di approfondire il nostro rapporto di amicizia, lavorando in gruppi, creando un clima di collaborazione diverso da quello che abitualmente si instaura in classe. Ci siamo anche dovuti organizzare nelle attività domestiche: ci siamo, infatti, anche occupati della preparazione dei pasti, del lavaggio delle stoviglie e delle pulizie della base Scout. Durante le attività didattiche ci siamo serviti di attrezzature specifiche per lo studio delle rocce e del bosco, aiutati dai nostri insegnanti, da un geologo e da alcune guardie forestali. Abbiamo inoltre utilizzato mezzi e strumenti multimediali: quattro computer e tre fotocamere digitali,



## IL GRUPPO ALBA PRESENTA: "UNA GIORNATA AD ANDREIS NEL TORRENTE ALBA"

A cura di: Daniele, Mattia, Elena, Andrea, Giacomo, Francesca, Deborah, Marco (classi 3b e 3c scuola media "Celso Costantini" di Pasiano).

messi a disposizione della base Scout, con cui abbiamo steso le relazioni che illustrano e commentano l'intero itinerario e le esperienze realizzate. Il viaggio d'istruzione è stato utile per la conoscenza dell'ambiente di Andreis che ci è servito come ottimo modello di studio da utilizzare per interpretare altre situazioni ambientali. Invitiamo i lettori ad affrontare un'esperienza simile alla nostra, per rendersi conto di come sia indispensabile il rapporto uomo-natura e quanto sia importante proteggere, difendere e conservare quest'ultima.



La giornata è cominciata con il sopralluogo al torrente Alba (da cui il nome del gruppo) dove un geologo ed un forestale ci hanno spiegato le principali caratteristiche geo-morfologiche dei versanti, del corso d'acqua e il tipo di costruzioni effettuate sul torrente. Successivamente ci siamo divisi in due sottogruppi e abbiamo svolto le varie attività:

- rilievo topografico di un tratto del torrente (pendenza, sezione, profilo longitudinale) e misura della portata;
- cattura ed esame al



microscopio dei vari tipi di invertebrati presenti;

- analisi delle caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua (tensione superficiale, temperatura, ph, durezza, presenza di nitrati e fosfati);
- confronto delle grandezze chimiche di vari corsi d'acqua.

### Tabella dei risultati

corsi d'acqua	ph	durezza	nitrati	fosfati	temperatura
torrente Alba	8	9° dH	0.1 mg/l	< 0.1 mg/l	5,5°C
fiume Noncello	7.5	10° dH	20 mg/l	< 0.1 mg/l	
fiume Tagliamento	7.5	18° dH	20 mg/l	< 0.1 mg/l	
torrente Cosa	7.5	7° dH	5 mg/l	0.1 mg/l	
acqua e limone	3				

I macroinvertebrati, con la loro sensibilità agli inquinanti rivelano la qualità dell'acqua.

Sono stati ritrovati nel torrente alba: plecoteri, efemeroteri, tricoteri, gammaridi, larva di dittero.

Altri animali: rana temporaria, trota fario.

Dalle analisi chimiche e biologiche l'acqua è risultata di buona qualità, come anche indicato sulla carta regionale della qualità biologiche dei corsi d'acqua.

È stato effettuato un rilievo della sezione trasversale del torrente per il calcolo della velocità e della portata:

area totale 0.241m<sup>2</sup>  
velocità media 2327 m/h  
portata 559.6m<sup>3</sup>/h  
= 155 l/s

In un secondo momento, abbiamo rilevato la pendenza di tre tratti del torrente per poi calcolarne il valore medio che è risultato di circa 1,8%.

Nel pomeriggio abbiamo fatto delle osservazioni sulla percolazione dell'acqua in vari tipi di terreno. Su ogni campione, contenuto in un setaccio, è stato versato mezzo litro d'acqua e si è valutata la quantità d'acqua percola-

ta dopo un minuto: sui ciottoli asciutti sono percolati 430 ml d'acqua sulla sabbia 460ml l'argilla è impermeabile e di conseguenza l'acqua non filtrava sul terriccio sono percolati 150ml

Di seguito è stato effettuato un secondo esperimento: in un plastico che simulava un bacino idrografico in scala ridotta, composto da vari tipi di terreno (humus, ghiaia, muschio e sassi) sono stati versati 13 litri d'acqua per simulare la pioggia naturale.

Lo scopo dell'esperimento era quello di osservare come l'acqua che cade sottoforma di pioggia in un territorio, in parte viene assorbita, in parte scorre superficialmente formando corsi d'acqua che modificano l'aspetto del terreno ed in parte scorre sugli strati rocciosi impermeabili sotto la superficie del terreno.

Dopo un'ora abbiamo osservato che l'acqua è stata in buona parte assorbita dal terreno, che ha anche subito delle modificazioni della forma superficiale. all'uscita del bacino sono stati raccolti solo 3,5 litri d'acqua.





# LA COSTRUZIONE DELLA MERIDIANA ORIZZONTALE

Proposta alle scuole dalla base di Spettine



**P**er costruire una meridiana in giardino o sul balcone, scegli una lastra di pietra sulla quale potrai scolpire i vari segni.

Può utilizzare anche un pannello in legno, trattato con vernice da esterno. Devi posizionare il quadrante in maniera perfettamente orizzontale e con la linea del mezzogiorno orientata in direzione Nord-Sud.

Sul supporto scelto traccia una linea orizzontale e

una perpendicolare ad essa individuando il punto O (fig. 1).

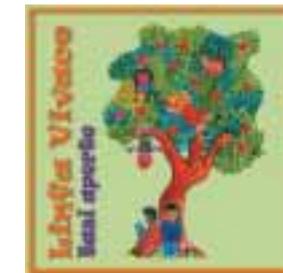
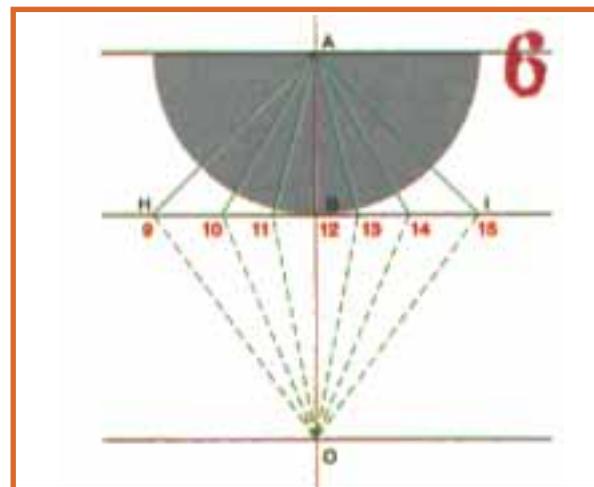
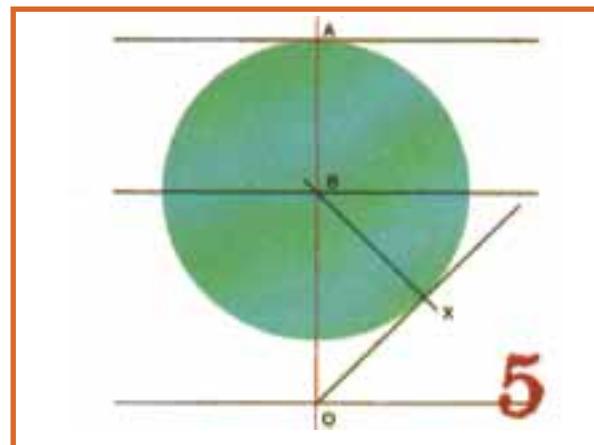
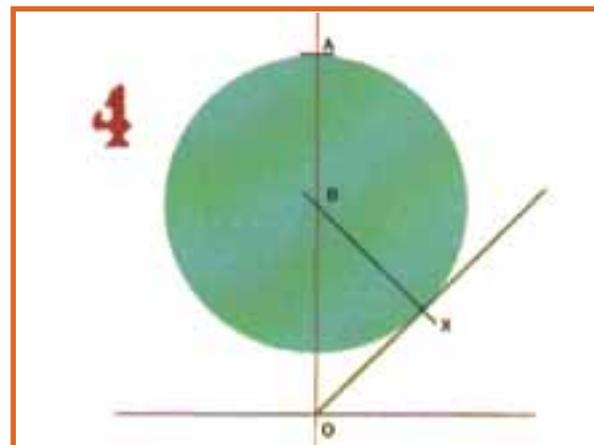
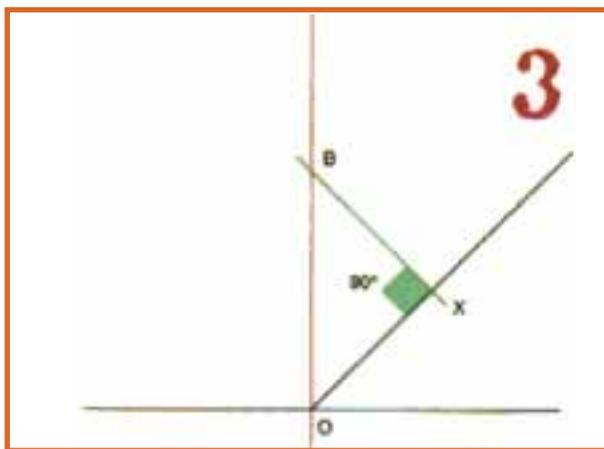
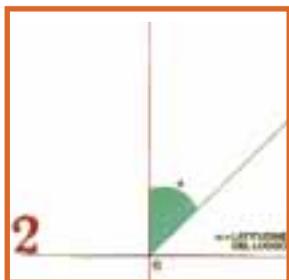
Dal centro O disegna un segmento che formi con la verticale un angolo pari alla latitudine del luogo (fig. 2).

Sul segmento scegli il punto X e traccia la perpendicolare fino ad intersecare la linea verticale (punto B).

La lunghezza del segmento determina le dimensioni del quadrante. Il triangolo OXB rappresenta la forma esatta dello gnomone (fig. 3).

Riporta con il compasso la dimensione del segmento BX sulla linea verticale, segnando il punto A (fig. 4).

Traccia due linee parallele alla linea orizzontale disegnata all'inizio, che attraversino i punti A e B (fig. 5).



Linee orarie dalle 9 alle 15

Disegna un semicerchio di raggio AB con centro in A. Segna su di esso tre archi (sia a destra che a sinistra del segmento AB) di  $15^\circ$  ciascuno. Congiungi questi punti con il centro A e prolunga verso il basso le linee fino ad incontrare la linea orizzontale passante per B. Si individuano in questo modo gli estremi delle linee orarie dalle 9 alle 15, estremi che chiameremo H e I (fig. 6).

Unisci ora il centro O con i punti appena trovati. Traccia, a partire dal punto B un segmento parallelo alla linea oraria delle 9. Il segmento interseca le linee orarie delle ore 13, 14 e 15, rispettivamente nei punti C, D ed E e termina sulla linea orizzontale passando per O individuando il punto O' (fig. 7).

Dal punto E riporta sulla linea BO le distanze CD e



DE, individuando i punti F e G. Dai punti H e I traccia due parallele alla linea verticale AO che incontrano l'orizzontale passando per O nei punti L e O' (fig. 8).

### Linee orarie delle 16 e 17

Congiungi il punto O con i

punti F e G. Prolunga le linee fino ad intersecare il segmento IO'. Ottieni le tracce delle linee orarie delle 16 e 17 (fig. 9).

### Linee orarie delle 7 e 8

Per individuare le tracce orarie delle 7 e delle 8 riporta simmetricamente i punti delle 16 e 17 sulla linea HL e uniscili con O (fig. 9).

### Linea oraria delle 4, 5, 19, 20

Prolunga verso il basso le linee HL e IO' e rispettivamente: verso destra e in basso le linee orarie delle 7 e 8; verso sinistra e in basso quelle delle 16 e 17 fino a toccare IO' e HL ottieni le tracce delle linee orarie delle 4, delle 5, delle 19 e delle 20 (fig. 9).

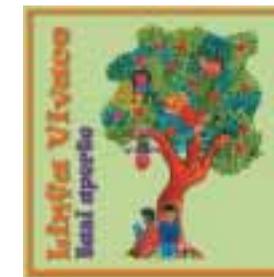
### Lo stilo

Dopo aver colorato le linee orarie, prepara la sagoma dello stilo che ha le dimensioni del triangolo OBX. OB è la base che viene fissata sul quadrante, mentre il punto X è la punta che nella sua funzione di gnomone, segna con la sua ombra lo scorrere del tempo. Per rendere più visibile l'ombra, accorcia prima di fissare lo stilo la base OB (nel punto B). La sagoma dello stilo, dovrà

essere perfettamente perpendicolare al piano del quadrante e saldamente fissata su di esso (fig. 10). Cerca un luogo soleggiato durante tutto il giorno. Con l'aiuto di due livelli, fissa il quadrante in posizione perfettamente orizzontale.

Per stabilire l'orientamento Nord-Sud della linea oraria delle ore 12 utilizza il filo a piombo.

Stabilisci il preciso istante del mezzogiorno vero locale, cioè del momento in cui il sole transita sul meridiano del posto.

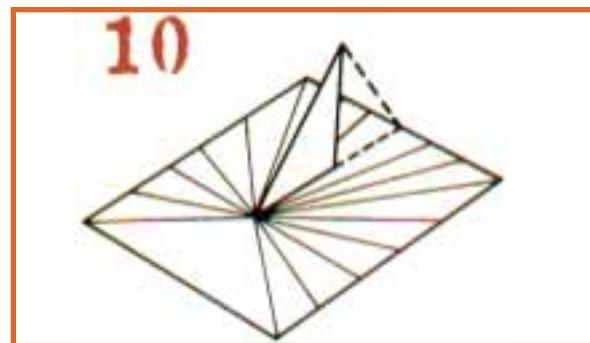
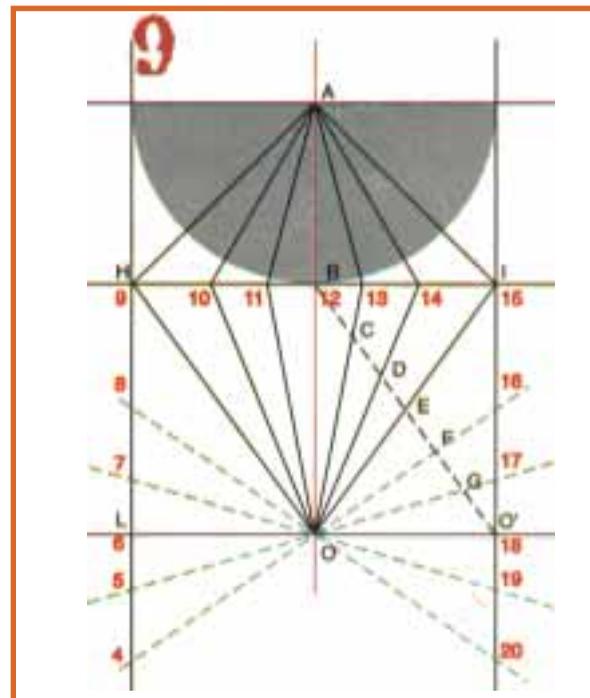
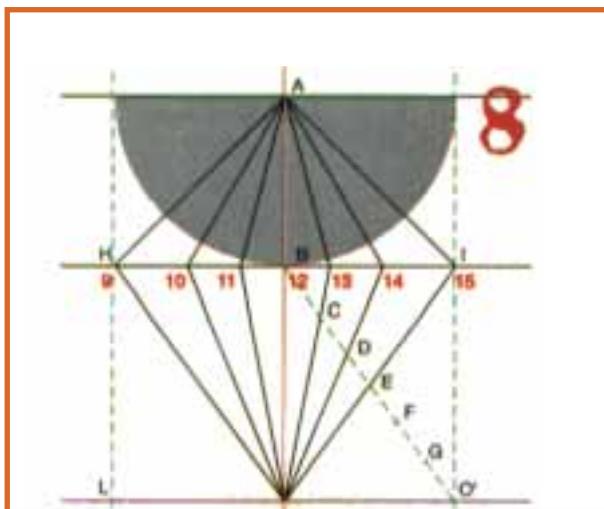
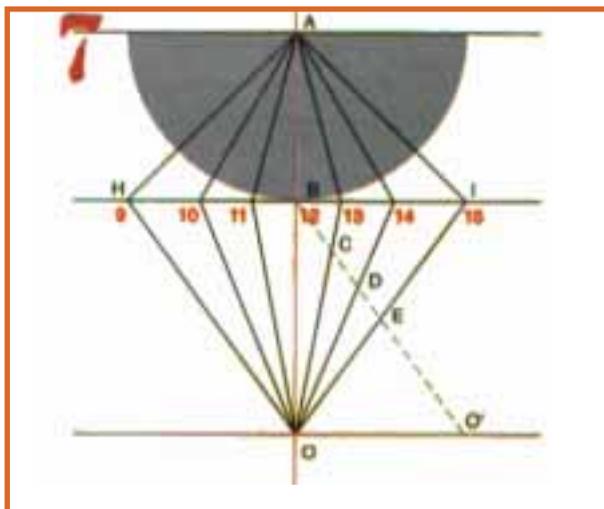


I calcoli tengono conto:

- della distanza dal fuso orario
- della correzione data dall'equazione del tempo
- dell'eventuale ora legale

Dopo aver posto in bolla l'orologio solare, utilizza l'ombra proiettata dal filo a piombo, precedentemente disposto per orientare la linea del mezzogiorno in esatta direzione Nord-Sud.

L'ombra del filo, su un piano orizzontale al mezzogiorno vero del luogo, in un qualsiasi giorno dell'anno indica l'esatta direzione Nord-Sud e quindi, l'orientamento della linea del mezzogiorno del quadrante. Più semplicemente, al mezzogiorno vero, fai coincidere l'ombra dello gnomone con la linea delle 12.





# CALCOLO DELL'ORA VERA LOCALE

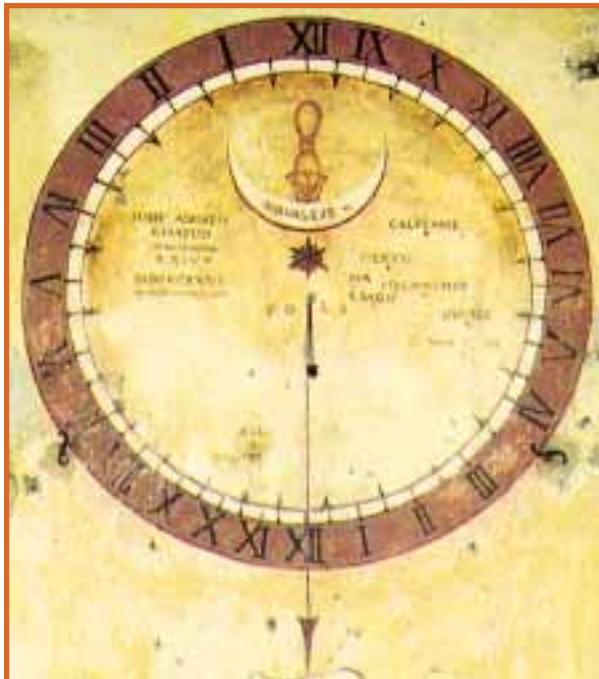
**P**er calcolare l'ora vera locale, si devono conoscere:

- La distanza del luogo dal meridiano che fornisce l'ora dell'orologio da polso (fittizio)
- I minuti da aggiungere o togliere per ciò che riguarda l'equazione del tempo.

Poiché il sole (moto apparente) impiega 4 minuti a percorrere un grado, saranno necessari 20 minuti affinché si trovi sulla verticale di Spettine. Il sole si muove da Est ad Ovest. Il sole raggiungerà cioè il meridiano di Spettine 20 minuti dopo essersi trova-

to sul meridiano dell'Etna. L'ora indicata dall'orologio, corretta con l'aggiunta dei 20 minuti calcolati precedentemente, deve essere ulteriormente modificata con aggiunte o sottrazioni dovute all'equazione del tempo per ciascun giorno dell'anno.

La terra non si muove in modo uniforme intorno al sole, pertanto quest'ultimo non passerà tutti i giorni nello stesso momento sopra al meridiano. Calcola la distanza del meridiano centrale del fuso orario dal meridiano del luogo. Il meridiano centrale del fuso orario che interessa l'Italia attraversa l'Etna (15°E da Greenwich). La distanza di Spettine dal meridiano dell'Etna è pari a 5° 24' che si possono arrotondare a 5°. Si calcolano sottraendo i 15° del meridiano del fuso orario dalla longitudine di Spettine (14° 59' 60" - 9° 36' 00")



## Esempio:

Quale ora segna l'orologio quando il sole transita sul meridiano di Spettine (ore 12.00 dell'ora solare vera) il giorno 26 marzo? Ovvero come si calcola l'ora vera locale?

Distanza dal fuso orario 5° = (4 minuti \* grado = 20 minuti)  
La correzione in base all'equazione del tempo per il 26 marzo equivale a 6 minuti.

Ora segnata dall'orologio quando il sole transita sul meridiano del luogo il 26 marzo: 12.00 + 20 minuti + 6 minuti = 12.26

Il sole transita sul meridiano di Spettine (ore 12 vera del 26 marzo) quando l'orologio segna le 12.26. Naturalmente nei mesi in cui è in vigore l'ora legale si deve aggiungere un ora.

G/M	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	3	14	13	4	-3	-3	3	6	-1	-10	-16	-10
2	4	14	12	4	-3	-2	4	6	-1	-11	-16	-10
3	4	14	12	3	-3	-2	4	6	-1	-11	-16	-10
4	5	14	12	3	-4	-2	4	6	-1	-11	-16	-9
5	6	14	12	3	-4	-2	4	6	-2	-12	-16	-9
6	6	15	11	2	-4	-2	4	5	-2	-12	-16	-8
7	7	15	11	2	-4	-2	4	5	-2	-12	-16	-8
8	7	15	11	2	-4	-1	5	5	-3	-12	-16	-8
9	8	15	11	1	-4	-1	5	5	-3	-13	-16	-7
10	8	15	10	1	-4	-1	5	5	-3	-13	-16	-7
11	9	15	10	1	-4	-1	5	5	-4	-13	-16	-6
12	9	15	10	1	-4	-1	5	5	-4	-14	-16	-6
13	9	15	10	1	-4	-1	5	4	-4	-14	-15	-5
14	10	15	9	1	-4	-1	5	4	-5	-14	-15	-5
15	10	15	9	0	-4	0	6	4	-5	-14	-15	-4
16	10	14	9	0	-4	0	6	4	-5	-14	-15	-4
17	10	14	8	-1	-4	1	6	4	-6	-15	-15	-3
18	11	14	8	-1	-4	1	6	4	-6	-15	-14	-3
19	11	14	8	-1	-4	1	6	3	-6	-15	-14	-2
20	12	14	8	-1	-4	1	6	3	-7	-15	-14	-2
21	12	14	7	-2	-4	1	6	3	-7	-15	-14	-1
22	12	14	7	-2	-4	2	6	3	-7	-15	-13	-1
23	12	14	7	-2	-4	2	6	2	-8	-16	-13	-1
24	13	14	6	-2	-4	2	6	2	-8	-16	-13	-1
25	13	13	6	-2	-4	2	6	2	-8	-16	-13	0
26	13	13	6	-3	-3	3	6	1	-9	-16	-12	0
27	13	13	5	-3	-3	3	6	1	-9	-16	-12	1
28	13	13	5	-3	-3	3	6	1	-9	-16	-12	1
29	14	13	5	-3	-3	3	6	1	-10	-16	-11	2
30	14		5	-3		3	6	0	-10	-16	-11	2
31	14		4					0		-16		3



ve). Attenzione a non allontanarsi dallo schermo, perché più ci si avvicina alla luce e più grande e confusa risulta l'ombra proiettata. È buona cosa provvedere a una colonna sonora di sottofondo (vedi sopra). La lettura del Vangelo (Lc 1, 26-38 cioè Luca, capitolo uno versetti dal ventisei al trentotto) precede lo sviluppo dell'azione sullo schermo.

**Letto:** “Dobbiamo prepararci a rispondere alla chiamata del Signore... perché non sarà un angelo a farcela... Magari sarà il compagno di banco che ha bisogno di aiuto per imparare la lezione, magari l'amico o l'amica che chiedono un po' del nostro tempo... Cercheremo di ascoltare queste chiamate e di rispondere, per quanto possiamo, come Maria ha risposto alla sua chiamata”.

*Un momento di silenzio (con sottofondo – se tra voi ci sono bravi musicisti possono accompagnarlo con un arpeggio di chitarra, un assolo di flauto ecc.).  
Si recita tutti insieme l'Ave Maria.*

*Conclusione a cura dell'AE (o dei Capi).*

### **Seconda domenica d'Avvento (10 dicembre)**

Le tecniche che vi consigliamo sono **grafiche**: cartellone, disegno e scrittura. Preparate un grande cartello con un disegno di Giovanni Battista che predica e appendetelo a una parete. Le squadriglie dovranno scrivere, dopo aver ascoltato il Vangelo (Lc 3, 1-6), la loro riflessione e incollarla sul cartellone.

*Introduzione (A.E. o Capi).*

*Lettura del Vangelo.*

**Letto:** “Quali sono i monti che dobbiamo spianare? Le strade che dobbiamo raddrizzare? Molte cose dovremo cambiarle in noi stessi, molte altre le dovremo cambiare insieme...”.

*Momento di silenzio*

*Dopo il momento di silenzio le squadriglie si*



*riuniscono brevemente (non più di 10 minuti) per scrivere su un foglio che verrà consegnato loro quali sono alcuni dei “monti” e delle “strade” che vorremo cambiare. Alla fine le squadriglie attaccano i fogli al cartellone (ricordatevi di procurarvi prima il nastro adesivo per incollare i fogli!).*

**Letto:** “Andremo per le strade, parleremo alla gente... vivremo come Tu, Gesù, ci hai insegnato, perché tutti capiscano che i cieli si sono aperti, è rinata la speranza per l'uomo: il Regno di Dio è vicino”.

*Conclusione (A.E. o capi).*

### **Terza domenica d'Avvento (17 dicembre)**

La tecnica che vi proponiamo non ha un nome... perché non è un vero e proprio mimo (gli attori devono muoversi come nella vita reale e non con i movimenti più astratti del mimo) e d'altro canto le voci degli attori vengono da fuori campo... se volete inventare voi un nome per questa particolare tecnica, fatecelo sapere, lo scriveremo su Avventura e sui prossimi manuali tecnici. È necessario recitare in costume (fondamentalmente una tunica con eventuali drappi e il caratteristico copricapo di quella zona, come descritto nel disegno). Un narratore leggerà la parte descrittiva del Vangelo, mentre altri lettori leggeranno le parti parlate (un attore per Giovanni Battista, un lettore per la voce tra la folla, un attore per il pubblico...). Gli attori sulla scena animeranno l'azione. Al momento della battuta parlata l'attore che impersona quel personaggio si fermerà (e con lui tutti gli altri, facen-



do quello che in termine tecnico è un blocco di scena) e attenderà che il lettore reciti la frase; alla fine riprenderà l'azione.

N.B.: se il reparto non è misto, non importa... ricordate che nel teatro greco e nel teatro del periodo elisabettiano recitavano solo uomini sia le parti maschili che quelle femminili... e crediamo sarà facile per delle guide in gamba fare lo stesso con le parti maschili.

*Introduzione (A.E. o Capi).*

*Animazione - Il brano del Vangelo da animare è Lc 3, 10-18.*

*Momento di silenzio, in cui ognuno scriverà su di un foglietto preparato per l'occasione quali cose vuole fare per essere cristiano testimone del Vangelo. Alla fine si raccolgono i foglietti e si bruciano insieme (magari non in sede, ma all'aperto!).*

**Letto:** "Vivrò la mia vita nel nome del Signore e compirò buone opere come Lui mi chiede. Sarò sempre pronto(a) a fare Buone Azioni e ad aiutare il mio prossimo come mi chiede la Promessa Scout che ho pronunciato. Gesù sarà al mio fianco per aiutarmi e indicarmi il sentiero".

*Conclusione (A.E. o capi).*



### Quarta domenica d'Avvento (24 dicembre)

Per questa domenica proponiamo, invece, un **mimo**. A differenza della precedente tecnica qui i movimenti dovranno essere più stilizzati, più lenti e armoniosi. Questo mimo si può fare con i costumi come nella tecnica precedente. Il mimo si esegue con sottofondo musicale e si può scegliere sia di eseguire l'azione in sincrono con la lettura del Vangelo, sia dividendo il brano in più parti e leggendo quindi una parte, svolgendo l'azione mimica e riprendendo la lettura con la parte successiva (le parte mimate saranno: la partenza di Maria, il viaggio verso la città di Elisabetta, l'incontro con Elisabetta).

*Introduzione (A.E. o Capi).*

*Animazione - Lettura del Vangelo Lc 1, 39-48*

*Momento di silenzio.*

*Letture tutti insieme del Magnificat.*

*Conclusione finale del periodo d'Avvento a cura dell'A.E. o dei Capi. □*



### SPECIALITÀ SERVIZIO LITURGICO

È attento alla maggior comprensione della Messa, di cui conosce le parti e sa servire all'altare. Conosce i vasi sacri (calice, pisside, ...) e gli abiti del sacerdote (camice, casula, ...) che sa preparare per la Messa. Conosce altri momenti liturgici (Via Crucis, Rosario, Adorazione, Battesimo, ...) che è in grado di preparare con l'aiuto dell'Assistente.

Conosce l'Anno Liturgico e i suoi periodi; cura l'approfondimento dei segni e dei simboli.

di Orso Laborioso

# L'anno della scelta

a cura della REDAZIONE DI CAMMINIAMO INSIEME



IN QUESTI GIORNI I PIU' GRANDI  
LASCERANNO REPARTO E SQUADRICLIA  
PER LA SALITA IN CLAN. LI ASPETTA  
UN PERIODO DI NOVIZIATO, CIOE'  
UN PERIODO DI SCOPERTA E DI PROVA  
ALLA FINE DEL QUALE DOVRANNO  
SCEGLIERE SE CONTINUARE  
IL LORO CAMMINO SCOUT...  
ABBIAMO CHIESTO ALLA REDAZIONE DI  
CAMMINIAMO INSIEME (LA RIVISTA CHE  
RICEVERETE AL POSTO DI AVVENTURA  
QUANDO SARETE IN CLAN)  
DI SPIEGARCI IN CHE COSA CONSISTA  
QUESTO PERIODO



16 anni? E cosa vorresti scegliere?! (Ah, ah, ah!)... e poi COSA scegliere? **Strada** (quella che si fa con i piedi, ma anche quella che si fa con la testa!), **Comunità** (quella strana combriccola di persone che porta un fazzolettone uguale al tuo), **Servizio** (cioè donare impegno e tempo a qualcuno che ne ha bisogno, e gioire di questo dono).

Queste, insieme alla Fede in Dio, sono le attività, il modo di vivere del Clan, sulle quali, se vedi che ti piacciono, ti impegnerai personalmente, fino alla fine del cammino di Clan.

## Route, Carta di Clan, Capitolo

Vi sono alcuni elementi caratteristici della Branca R/S che, durante l'anno, ti verranno presentati: innanzitutto la Carta di Clan, quindi, fra le attività le Route e il Capitolo... Prima di firmare il contratto chiedi che ti vengano presentati tutti, mi raccomando!

## Maestro e Maestra dei Novizi

Il Maestro e la Maestra dei Novizi sono dei Capi un po' speciali che hanno il compito di accompagnare i novizi e le novizie durante il periodo di noviziato. Sono vulcanici, pieni d'idee (e un po' pazzereffi)... cento ne fanno e mille ne pensano, con loro ogni incontro sarà una sorpresa, non saprete mai cosa aspettarvi!

## Avventura

L'anno di Noviziato è quello in cui si vive al massimo l'avventura, è l'occasione per mettere in gioco tutte le tecniche imparate in Reparto.

Fare un'uscita sulla neve con ramponi e piccozza, o racchette da neve magari costruite da noi. Andare a visitare un vulcano. Costruire una casa sugli alberi e poi farci dentro un'uscita. Fare immersioni subacquee con cacce fotografiche. Progettare una Route (è un campo mobile n. d. r.) in bicicletta da Ancona a Livorno (il mitico coast to coast!). Esplorare una grotta o una caverna con un esperto speleologo. Fare un'uscita in kayak, canoa o barca a vela su un lago o sul mare...

La dimensione del servizio offre poi ai Novizi un nuovo ambito di avventura, davvero pieno di emozioni, che è quello del conoscere persone ed ambienti diversi dai nostri, ambienti spesso difficili in cui è possibile portare aiuto, farci sentire vicini, cercare di comprendere.

Tutto quello che volevate sapere sul noviziato

## L'inchiesta

"Aprire gli occhi sul mondo". Va bene, ma come si fa? L'inchiesta è uno strumento per confrontarsi con altre persone, mettere in comune idee, impressioni o preoccupazioni, approfondire temi interessanti, dei quali magari non sappiamo neanche con chi parlarne: amicizia, solitudine, bioetica, droga, politica, razzismo, religione, anoressia, sabato sera, consumo critico, sessualità, musica... sono solo alcuni dei temi che si possono affrontare tramite un'inchiesta. L'inchiesta è un modo fantasioso per mettere in comune ciò che si pensa, per indagare cosa succede nel mondo, per cercare risposte a domande che ci nascono nella testa. Innanzitutto bisogna decidere l'argomento, la cosa (o le cose, ma non troppe) che ci interessa di più, sulla quale vogliamo informarci e discutere. Poi è necessario scegliere un modo di svolgere l'inchiesta: si possono leggere libri o guardare film o cercare articoli di giornali, si possono fare interviste in una via del centro, magari con la telecamera, si può preparare un questionario da far fare ai compagni di classe o semplicemente preparare delle domande su cui confrontarsi ad una riunione di noviziato. L'idea è comunque di aprire gli occhi su quello che ci accade attorno, capire il senso di certi pensieri o di certi avvenimenti, confrontarsi insieme fra coetanei e con il "Maestro" e la "Maestra" per poter poi avere un proprio giudizio su ciò che accade nel mondo o sui valori, le emozioni, i pensieri che sentiamo dentro.

Quindi, in questa bella e strana età (16 o 17 anni), in cui ci sono emozioni e speranze tutte nuove, in cui si comincia a guidare la moto, in cui si guarda il mondo dall'alto delle proprie capacità, sapendo di poterlo cambiare, c'è anche qualcuno (il buon vecchio Maestro dei Novizi) che ti propone una sfida: vivere certe esperienze in un certo modo, per rendere serena e felice la tua vita. Nessuno può fare niente per te se sei una barca che si lascia andare passivamente alle onde. "Guida da te la tua canoa" vuol dire impegnarsi attivamente in ogni momento per crescere, per imparare nuove cose, per vivere avventure appassionanti, per incontrare persone che hanno un messaggio da

## Challenge, la sfida

Il Challenge è una delle più divertenti attività del Noviziato un'importante occasione per mettere alla prova le tecniche imparate in Reparto. Il Challenge, infatti, è un gara fra Novizi (spesso di Gruppi diversi), è un po' come il Camel Trophy (quindi ci si può anche aiutare). Spesso ogni coppia o terzetto di Novizi/Novizie ha una serie di prove da superare, e in ognuna di queste riceverà un punteggio a seconda che la prova sia stata effettuata più o meno brillantemente. Di solito le tecniche sono: topografia (raggiungere il posto del Challenge avendo solo le coordinate polari o goniometriche, o magari fare un percorso rettificato), natura, espressione (ad esempio preparare un numero per il fuoco di bivacco), segnalazione (chi si ricorda ancora il morse?), costruzione di rifugi (solo con due poncho e qualche cordino... e poi si passa la notte lì sotto!), e poi ancora pionieristica, hébertismo, pronto soccorso, mani abili...

## Cantieri e campi di specializzazione

Conoscete gli EPPPI? Sono gli Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale. Sono campi che si svolgono un po' in tutta Italia, e ognuno può partecipare per approfondire la tecnica che più gli interessa o vivere esperienze di servizio sociale, ambientale, sulla pace ecc. Sono occasioni di confronto e di approfondimento... hai presente i Campi di Competenza che ti sono stati proposti in Reparto?

darti. Se tu non hai questo atteggiamento attivo nei confronti della vita, rimarrai sempre indietro... Il noviziato è come una strana banca, che ti restituisce con interessi decuplicati, imprevedibili e sorprendenti quello che le dai, ma non ti dà nulla, se tu per primo non hai "depositato" impegno, idee ed entusiasmo! Ora sai che l'anno di Noviziato è nelle tue mani... cosa ne vuoi fare? E se l'anno di noviziato è agli sgoccioli, non conta: lo stesso vale anche in clan, e probabilmente vale anche per tutta la vita! □

*Buona Strada!*



# Il Campo Estivo delle Squadriglie



*Cara Redazione di Avventura, siamo i Capi Squadriglia della (...). Abbiamo deciso di scrivervi dopo aver letto l'articolo "Il Campo estivo? Il Campo delle Squadriglie" perché ci è dispiaciuto molto quello che quest'anno è accaduto nel nostro Reparto riguardo il Campo Estivo. Nel nostro Gruppo è ormai una tradizione che si mantiene da molti anni fare il Campo Estivo i due Reparti assieme. Quest'anno noi ragazzi dell'Alta Squadriglia dei due Reparti abbiamo chiesto ai nostri Capi chiarimenti sulle voci che giravano che dicevano che non avremmo fatto il Campo insieme, ma per tutto l'anno abbiamo ricevuto risposte generiche o con tono un po' seccato per la nostra insistenza.*

*Noi ci tenevamo molto a fare il Campo insieme come tutti gli altri anni, per organizzare la giornata autogestita, per poter passare l'ultimo anno di Reparto anche con gli amici dell'altro Reparto e per poi iniziare l'anno di Noviziato con alle spalle una bella esperienza come un campo passato insieme. Abbiamo trascorso tutto l'anno aspettando una risposta sicura, quando un mese fa abbiamo appreso, dopo una riunione dei genitori che il Campo non si sarebbe fatto assieme, (...)*

*Nei mesi precedenti, quando noi chiedevamo di farlo assieme, i Capi smentivano le notizie che noi avevamo sentito, dicendo che niente sul Campo Estivo era stato ancora deciso, mentre invece sapevano già tutto.*

*Non crediamo proprio quindi che da noi sia stato fatto un Consiglio Capi e non hanno neanche voluto che raccogliessimo i pareri né del Reparto, né tantomeno quelli*

*dell'Alta Squadriglia. Il vostro articolo parlava infatti di una collaborazione tra i Capi Reparto ed i Capi Squadriglia per l'organizzazione del Campo, cosa che da noi non si è neanche minimamente vista.*

*Fra pochi giorni dovremo dare una caparra per il treno che ci porterà in (...), ma la daremo con l'amaro in bocca, perché dopo quello che è successo durante l'anno ci sentiamo veramente presi in giro.*

*Decidete voi se è meglio pubblicare questa lettera, non vorremmo però che i Capi leggendola se la prendessero, ci dispiacerebbe anche perché il lavoro che stanno facendo quest'anno ed il lavoro che hanno fatto negli anni scorsi per noi ragazzi è molto apprezzabile, vorremmo solo una risposta, un parere, anche se ormai tutto è già stato deciso.*

(Lettera firmata)



*Carissimi (...), è molto difficile esprimere un parere senza aver vissuto i fatti e senza poter conoscere l'opinione di tutte le parti in causa.*

*Per prima cosa vi consiglio di chiarire questa faccenda con i vostri Capi Reparto facendovi spiegare le motivazioni che li hanno spinti a prendere questa decisione. Leggendo fra le righe mi sembra che voi presupponiate una malafede dei vostri Capi... non mi sembra molto giusto forse realmente fino a qualche mese fa erano anch'essi*

**Affinché  
il Campo Estivo  
diventi  
veramente  
il Campo Estivo  
delle Squadriglie  
è necessaria  
una reale  
collaborazione  
fra Capi  
Reparto e Capi  
Squadriglia.  
Questo implica  
che i Capi  
Reparto abbiano  
il coraggio di  
responsabilizzare  
i Capi  
Squadriglia  
coinvolgendoli  
nelle loro  
decisioni e che i  
Capi Squadriglia  
sappiano  
meritarsi  
fiducia**

a cura di ANDREA

**LETTERA PER DISCUTERE**

convinti di fare il Campo con i due Reparti assieme, o non avevano ancora deciso, oppure hanno avuto degli imprevisti o problemi con le ferie.

Per il resto ribadisco quanto abbiamo scritto su Avventura numero tre, il Campo Estivo è il Campo delle Squadriglie e deve uscire dal Consiglio Capi, frutto della collaborazione Capi Reparto - ragazzi.

Però, attenzione! **Dal Consiglio Capi deve uscire qualcosa che effettivamente faccia crescere il Reparto.**

Nella vostra lettera parlate di tradizione, di divertimento, di bella esperienza, ma le esigenze dei vostri Squadriglieri e delle vostre Squadriglie dove le avete lasciate? Siete sicuri che fare ancora e per l'ennesima volta il Campo assieme sarebbe stato veramente utile per le Squadriglie dei due Reparti e per l'autonomia dei Reparti stessi?

**Il Campo Estivo è il Campo delle Squadriglie perché nella sua ideazione e progettazione il Consiglio Capi dovrebbe tener presente il cammino che ogni Squadriglia sta compiendo:** le

Imprese che si stanno realizzando, i problemi che si devono risolvere, il Sentiero dei singoli, le competenze che si possono mettere in gioco, ecc. Avete parlato di questi aspetti? Nella vostra lettera tacete tutto ciò, eppure sono le cose da cui bisognerebbe partire per decidere come e dove svolgere un Campo.

Ricordatevi che una tradizione, per essere tale, deve essere supportata da forti significati, altrimenti è un'abitudine e quindi non ha alcun senso. **Non si possono fare sempre le stesse cose, bisogna essere disposti a raccogliere nuove sfide,** non si può decidere a priori come fare il Campo senza prima verificare di che cosa si ha



bisogno.

Scrivete che ci tenevate molto a fare il Campo insieme, come tutti gli altri anni, per passare l'ultimo anno anche con gli amici dell'altro Reparto per poi iniziare il Noviziato con alle spalle una bella esperienza. Ma questo mi sembra

## Attenzione

Non firmare le proprie lettere è una mancanza di fiducia nei nostri confronti, che non siamo qui per giudicare o denunciare nessuno, ed è una mancanza di lealtà e di coraggio.

Per questa ragione le lettere senza firma non verranno pubblicate. Riportate sempre, chiaramente, il vostro indirizzo, in modo da consentirci di contattarvi.

Se desiderate che il vostro nome non compaia è sufficiente chiederlo.

un desiderio specialmente degli Esploratori e delle Guide più vecchi... e gli altri? Come lascerete le vostre Squadriglie alla fine di quest'anno? Se la sapranno cavare senza di voi? Che cosa avranno imparato da voi i vostri Squadriglieri? Quali problemi irrisolti lascerete? Come fate ad essere sicuri che un Campo separati non possa essere una bella (o più bella) esperienza se non lo avete mai provato?

Meglio sarebbe stato se ognuno di voi avesse organizzato un Consiglio di Squadriglia facendo il punto sulla propria Squadriglia, lasciando anche i più piccoli la possibilità di esprimere le proprie opinioni senza influenzarli e portando poi queste cose in Consiglio Capi.

Concludo ribadendo quello che ho scritto all'inizio, **fate diventare questo episodio un'occasione per dare una raddrizzata al vostro Consiglio Capi.**

Discutetene francamente con i vostri Capi Reparto (se volete potete mostrare questa lettera), chiedendo loro di spiegarvi le motivazioni che li hanno spinti. Dimostrate loro che possono contare su di voi e che sapete meritare fiducia. **La cogestione del Reparto implica delle responsabilità, dei sacrifici e delle rinunce, se volete essere coinvolti nelle decisioni importanti dovete essere disposti a mettere al primo posto la crescita dei vostri Squadriglieri e il buon funzionamento delle vostre Squadriglie.**

Buona Caccia  
Andrea

Scrivete a: *Lettere per discutere*  
Agesci - Scout Avventura  
Piazza Pasquale Paoli 18  
00186 Roma  
e-mail: [scout.avventura@libero.it](mailto:scout.avventura@libero.it)



In riva al mare o sulle sponde di un fiume o di un lago, sicuramente il tuo Reparto avrà la possibilità di trovare del buon pesce fresco (magari con una gara di pesca tra Squadriglie), il problema è come cucinarlo.

Trote, mormore, spigole e pesce azzurro possono benissimo essere cotti ai ferri con un po' di sale. Sarà sufficiente porli dentro una griglia doppia e poggiare il tutto a qualche centimetro dalla brace (mai fuoco vivo) e girare di tanto in tanto fin quando il pesce è cotto e il suo occhio diventa bianco.

Ricordatevi, però, di vuotarlo dalle interiora praticando un taglio allo stomaco con un coltello ben affilato o con un buon paio di forbici, di togliere le branchie e poi di sciacquarlo abbondantemente. Se lo fate ai ferri non è necessario squamarlo, sarà più facile togliere la pelle una volta cotto.

## Qualche ricetta

### Pesce in bianco

Dopo aver pulito ben bene il pesce e tolte anche le squame, mettetelo in una casseruola con un bicchiere di vino bianco, un po' di limone, prezzemolo, olio, sale e pepe, poche foglie di alloro e 1/2 cipolla e copritelo con dell'acqua. Sarà cotto quando dall'occhio uscirà una pallina bianca.

### Pesce al forno

Mettete il pesce ben pulito come sopra in una casseruola insieme a delle patate tagliate a rondelle, olio, un po' di cipolla, qualche grano di pepe, sale e aromi a piacere. Aspettate che sia cotto e buon appetito...

### Sarde alla siciliana

Ponete su una bella brace delle tegole a "coppo" una di fianco all'altra e, appena calde, poggiate sul dorso dei coppi le sarde non squamate.

Un po' di sale e una girata e le sarde sono pronte.

Lungo i coppi scivolerà il grasso che cadrà sulla brace, ma la fiamma non brucerà le vostre sarde (o altro pesce azzurro). □

*Chi lo ha mai detto  
che al Campo  
o durante un'uscita  
non si può mangiare  
pesce?  
Basta solo sapersi  
organizzare  
e conoscere qualche  
ricetta facile e pratica*



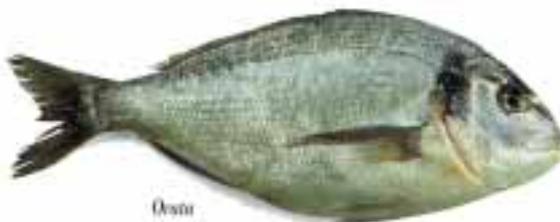
Spigola o Branzino



Nasello



Pigello



Orata



Orziate



Biglio

di CARLO



# Albania: terra di dolore e di speranza

Abbiamo chiesto a Stefano Costa, medico psichiatra e Capo Redattore di Scout Camminiamo Insieme (la rivista che riceverete al posto di Avventura quando entrerete in Branca R/S), di raccontarci la sua esperienza in Albania...

a cura di  
ALESSANDRO  
E ISABELLA  
testimonianza di  
Stefano Costa

**C**i sono persone della Caritas di Bologna che da tanti anni dedicano tempo ed energie per aiutare una piccola cittadina, situata nell'interno dell'Albania, che si chiama Elbasan.

Una parte di questi interventi è rivolta ai ragazzi con handicap e alle loro famiglie, soprattutto attraverso l'attivazione di corsi per insegnanti di una scuola, cosiddetta "speciale".

Nel novembre 1999 mi è stato chiesto di recarmi ad Elbasan per fare un corso ad alcune ragazze, infermiere, perché si specializzassero, come logopediste, nel trattare i disturbi di linguaggio e di apprendimento dei bambini con problemi.

È stata un'esperienza breve, ma molto coinvolgente: ho conosciuto persone davvero povere, ma con un gran coraggio e molta speranza: il coraggio di lottare e la speranza che le cose davvero possono migliorare e cambiare.

Ho conosciuto delle suore italiane, le sorelle della Carità, che hanno scelto di vivere là e di migliorare la qualità di vita di tante persone creando una scuola per infermiere, così da cambiare le cose dall'interno fornendo agli abitanti gli strumenti culturali e materiali per crearsi una vita più dignitosa. Queste suore sono un forte esempio della Chiesa che sta fra i fratelli più poveri, condividendo con loro i momenti quotidiani della vita con coraggio e serenità: sono persone che hanno davvero messo in gioco la comodità della loro esistenza accettando la scomodità del vivere con gli altri.

Siccome nella vita faccio lo psichiatra ho insistito per poter visitare l'Ospedale psichiatrico della cittadina, anche se me lo sconsiglia-



vano; quella visita è stata una delle cose che più mi ha toccato e che ancora oggi scuote la mia pigrizia: i pazienti, fra i quali anche ragazzi in giovane età, dormono in stanzoni, talora senza vetri, dove vi sono solamente i letti: non hanno riservato alcuno spazio personale, né hanno alcun oggetto di loro proprietà.

Per farvi capire la situazione di estrema povertà un medico psichiatra mi spiegava come l'arrivo nel Reparto Donne di un gioco tipo "domino" aveva migliorato la qualità di vita delle signore e delle ragazze ricoverate poiché esse potevano almeno trascorrere un po' di tempo giocando. Oltre a questi, ho visitato tanti ragazzini e ragazzine con patologie cerebrali che non hanno una adeguata assistenza e ricordo con affetto e un po' di nostalgia i loro volti...

Per questo arrivato a casa ho voluto fare una raccolta di soldi che consentisse ai ricoverati di avere per loro almeno un oggetto personale... ed ecco come è andata...

*Finalmente, sabato, 29 gennaio, abbiamo potuto realizzare la visita all'ospedale Psichiatrico come avevamo concordato. Con la collaborazione di alcuni giovani della Comunità Cattolica abbiamo preparato i pacchi dono per i malati: un bel maglione per ciascuno. Sopra ogni pacco avevamo scritto nome e cognome d'ogni paziente e ciò ha dato maggior dignità a ciascuno. Avevamo scritto anche un messaggio. L'incontro è stato preparato in modo che il gruppo potesse trarne un vantaggio poiché ogni incontro, se è vero, ci fa crescere nella dimensione della relazione e comunicazione con i fratelli. I giovani, all'inizio, avevano qualche timore che abbiamo cercato di portare nella preghiera che abbiamo fatto prima di partire, ma avevano anche tanta curiosità e desiderio di conoscere una nuova realtà.. Il primo impatto ci ha "sgelati" tutti giacché i malati ci hanno fatto festa ed hanno cominciato a cantare insieme, a danzare e due di loro ci hanno fatto dono di un canto a due voci. Tutto sembrava naturale e l'ambiente, squallido per sua natura, acquistava colore e calore. Un momento toccante e pieno d'emozione è stato quello in cui abbiamo chiamato i nomi di ciascuno, affinché venisse a ritirare il regalo. Ci voleva la cinepresa per farti meglio comprendere lo stupore con il quale si sono adoperati ad aprire il pacco ed a scoprire che dentro c'era un bel maglione caldo e comodo. Con l'aiuto dei giovani hanno voluto indossarlo subito e sembrava di essere ad una sfilata di moda. Una pioggia di "Falerninderit", "Grazie" è echeggiata nei tre reparti. Mentre si cantava insieme abbiamo distribuito caramelle e cioccolate: non poteva mancare un modesto rinfresco per*

*questi nostri malati. All'ultimo momento ci siamo resi conto che avrebbero gradito qualche sigaretta, perciò siamo scesi in fretta a comperarle e così anche questo piccolo segno ha contribuito a far sentire loro la nostra prossimità.*

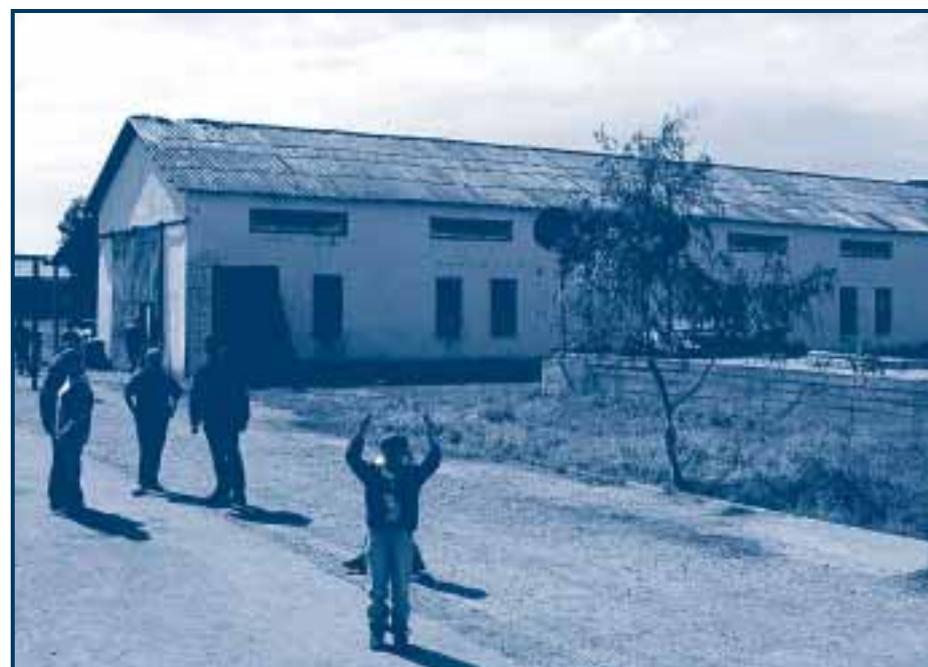
*Davanti alla porta d'ingresso abbiamo scattato una foto con il Direttore ed il personale infermieristico e nei reparti con tutti i malati. (Invio qualche copia affinché tu la possa mostrare a coloro che hanno dato il loro contributo). Inutile dire che il primo vantaggio l'abbiamo avuto noi perché abbiamo ricevuto molto da questi fratelli emarginati dalla società. Grazie*

*anche a te che ci hai dato la possibilità di organizzare quest'incontro che non sarà certamente l'ultimo. I gesti della carità devono moltiplicarsi, affinché possiamo creare una "cultura della solidarietà", una cultura che mette al "centro" il diverso.*

*Buon lavoro e buon cammino verso la festa di Pasqua.*

*Suor Gennarina e comunità*

C'è davvero tanto da fare, ma sembra che il male peggiore sia l'indifferenza; il sentiero spesso è in salita... il nostro augurio è comunque di continuare a camminare: Buona Caccia! □





**Chiara Montroni**  
**Sette leoni, una mangusta e un cane**



ed. Nuova Fiordaliso - L. 15.000 - pagg. 167

Un ragazzo è costretto, per problemi di lavoro del padre, a trasferirsi da Milano in un paesino dell'Appennino emiliano-romagnolo. Si lascia alle spalle una vita agiata per iniziare

a condurne una molto meno privilegiata, ma ritroverà i valori veri della vita... incontrerà gli scout e si interesserà di un misterioso casolare. È una storia simpatica, che si legge velocemente e con piacere... e poi ci siamo anche noi, gli scout... un motivo in più per leggere il libro.



**Joan Manuel Gisbert**  
**Il mistero della donna meccanica**



ed. Piemme Junior - L. 12.900 - pagg. 220

Il miglior costruttore di automi meccanici, il signor Helvetius, viene convinto a costruire una bellissima donna meccanica da un misterioso compratore... ma la faccenda non convince completamente Helvetius, che immaginando ci sia sotto qualcosa di losco. Con l'aiuto

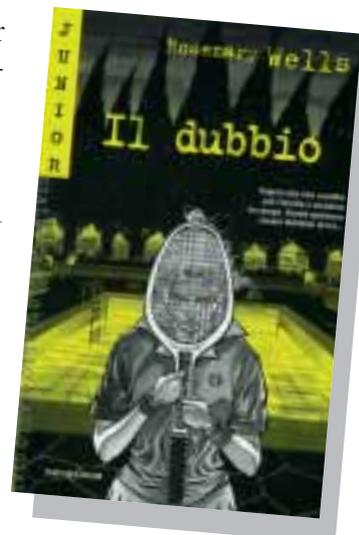
dell'amico magistrato Manjoul tutto avrà una spiegazione. Il romanzo è ambientato nella Parigi della "belle époque" e l'autore ne dà una immagine precisa e significativa.

**Rosemary Wells**  
**Il dubbio**

Junior Mondadori - L. 13.000 - pagg. 154

Tutti i grandi campioni hanno una loro "bestia nera", cioè un avversario che, per quanto molto meno dotato, riesce a sconfiggerli con

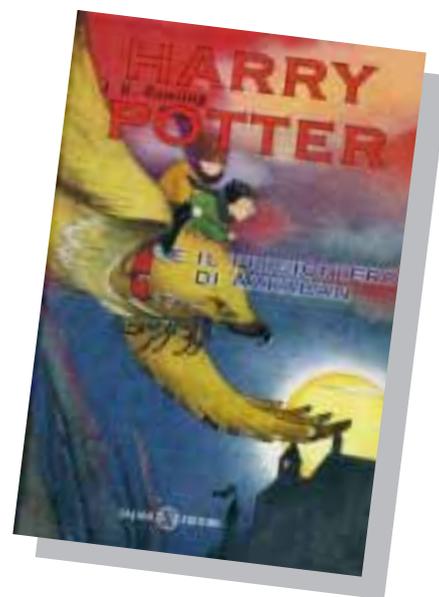
facilità. Per Kathy, giovane promessa del tennis, la bestia nera si chiama Ruth Gumm. Quando Ruth, abile nuotatrice, muore in una piscina, si insinua il sospetto che Kathy abbia voluto eliminarla. Riuscirà a togliere questo dubbio dalla mente di tutti?



**J. K. Rowling**  
**Harry Potter e il prigioniero di Azkaban**

Salani Editore - L. 26.000 - pagg. 368

Una nuova avventura del coraggioso e intraprendente allievo mago Harry Potter, dove assisteremo a combattute partite di quidditch, vedremo Harry salvare un ippogrifo, conosceremo un lupo mannaro... La lettura di questo libro è avvincente e con un susseguirsi di colpi di scena tali da continuare a tenere desta l'attenzione del lettore dalla prima pagina all'ultima. E se non avete letto i precedenti due volumi di Harry Potter... cercate di trovarli e leggerli! □



# Amici di Penna si rinnova



**I**niziamo subito questa nuova rubrica con ROSANNA FEDERICO che ha un grave problema alla sua cassetta postale... è affamata e senza cibo. Siccome il 5° articolo della Legge impone di essere cortesi con tutti, cercate di esserlo anche con la sua cassetta delle lettere. Insomma! Scrivetegli al più presto. Il suo indirizzo è: *Via Don Orione 32 - 90142 Palermo.*

MARTA TONGIANI ha un urgente bisogno di imparare un gioco nuovo. Chiunque è in grado di aiutarla, può scrivere in *Via Silvio Pellico 214 - 17100 Savona.*

Siete simpatici? Siete antipatici? Non importa, quel che conta è che abbiate voglia di corrispondere con me. Volete conoscermi? E allora che aspettate, scrivete ad ELISA RAGAZZI *Via Don Milani 39 - 35020 Albignasego (Padova).* Ti ringrazio per le belle parole che hai voluto dedicare a tutta la redazione. Ciao!

Ciao, sono DELFINA COSTA e vorrei corrispondere con guide e scout desiderosi di conquistare la specialità di corrispondente. Se siete interessati, dovete scrivere in *Via Papa Giovanni XXIII n° 61 Chieti.*

LAURA NERI vorrebbe corrispondere con guide ed esploratori per prendere la specialità di corrispondente o semplicemente avere nuovi amici di penna. L'indirizzo è: *Via Perseo 14 - 47813 Igea Marina.*

Stop! Sì, dico proprio a te...Avanti, non fare il finto tonto! Lo so che cerchi una guida con cui corrispondere! Se vuoi iniziare una fantastica corrispondenza con una scatenata fuori di testa hai trovato la persona giusta. Scrivi a: SERENA ROSA BERNARDINS *Via Vittorio Emanuele 10/B - 33085 Maniago (Pordenone).*

BIANCA MARIA SCARINCI vuole corrispondere con ragazzi e ragazze a cui piace la musica, l'avventura e la

Ciao a tutti, ben tornati e ben trovati. Eccoci di nuovo qui al ritorno dalle vostre ferie; spero che vi siate tutti riposati e divertiti e abbiate tanta voglia di trascorrere un altro anno insieme. Avrete certamente notato la novità di quest'anno. La rubrica "Amici di penna" non c'è più, al suo posto è nata "C'è posta per voi!" Una grande ed unica rubrica a cui inviare qualsiasi tipo di "comunicazione", dal "tam tam" alla lettera, dal telegramma alle comunicazioni radio, dal fax all'e-mail. Per i segnali di fumo ci stiamo attrezzando... solo questione di ore. Ah! Dimenticavo... l'unica cosa che non è cambiata della rubrica il "mitico" redattore, che purtroppo per voi, sarò sempre io...  
il vostro (a questo punto per sempre)

Sandro

cucina. Se volete scrivergli fatelo in *Piazza Vittorio Emanuele II° n° 3 - 74016 Massafra (Taranto).*

ENRICO SARI un esploratore un po' pazzo che vorrebbe corrispondere con tutti voi. Vorrebbe scambiare fazzolettoni ed esperienze. Se siete pronti ad una divertentissima esperienza, scrivete in *Via Budapest 44 - 09045 Quartu Sant'Elena (Cagliari).*

Ragazzo spiritoso e svitato, vuole provare l'emozione della corrispondenza. Scrivete tutti a: GIUSEPPE PALAMÀ in



a cura di SANDRO

C'È POSTA PER VOI

Via Maria Ausiliatrice 45 Galatina (Lecce). Un saluto a tutto il Reparto Mafeking e in particolare a Giggi.

MARICA LUPATRIELLO cerca disperatamente scout e guide che frequentano il liceo classico per scambiare idee, opinioni, giochi, foto, bans...ma soprattutto tanta amicizia. Tutti i "classici" che volessero corrispondere con Marica, possono scrivere in Via Barella 970 - 41058 Vignola (Modena).

ANNA LUCANIA vorrebbe corrispondere con guide e scout di tutta Italia per scambiare tanta amicizia con tutti. Scrivete in Via Mazzini 260 - 92013 Menfi (Agrigento).

La Squadriglia ALBATROS del Molfetta 1, vorrebbe corrispondere e gemellarsi con guide e scout di tutta Italia. Se siete disposti a instaurare una nuova amicizia, scrivete a: DILETTA MASIELLO Via Cap. Magrone 73 - 70056 Molfetta (Bari).

Sono una ragazza che ama i fumetti e vorrei avere qualche scout e guida italiani a cui scrivere. Aspetterò le vostre lettere davanti alla cassetta della posta. Scrivete a: ARIANNA VOLONGHI Via Pizzo Badile 26 - 25021 Bagnolo Mella (Brescia).

Ciao a tutti, mi chiamo ALICE

MAZZA, sono timida, sensibile e un po' "fuori". Se volete corrispondere con me scrivete in Via dei Mille 19/a - 47813 Igea Marina (Rimini).

Salve gente! Se siete scout o guide che vogliono scambiare esperienze, idee, sogni, canzoni, bans ecc. non dovete far altro che scrivere a: GIULIA RIBONI Via Lattanzio 16 - 20137 Milano.

Ciao, sono SARA TEDESCO, un agente segreto. La CIA mi ha assegnato un nuovo importantissimo e segretissimo caso: stupire i miei capi prendendo la specialità di corrispondente. Chi mi aiuta? Per ulteriori informazioni sull'indagine questo è il mio indirizzo: Via Schiavonia Nuova 24/a - 51022 Preganziol (Treviso).

Cari scout e guide di tutta Italia, sono SIMONA OCCHIOLINI, amo molto la musica e se volete divenire miei amici di penna non dovete far altro che scrivere in Via Vittorio Marandola 22 - 00049 Velletri (Roma).

Salve! Sono ANTONIO SANSONI, un ragazzo simpaticissimo e qualche volta davvero pazzo. Vorrei iniziare la specialità di collezionista e per questo mi occorre il vostro aiuto. Sono disposto a scambiare fazzolettoni e distintivi. Il mio indirizzo è: Viale Diaz 134 Montevarchi (Arezzo).

MARTINO SACILOTTO vorrebbe corrispondere con guide e scout di tutta Italia. Scrivete in Via Roma Dx, 83 - 30016 Jesolo (Venezia).

Ciao, sono Giampiero, le mie passioni principali sono: il disegno, il tiro con l'arco e i viaggi. Se vi state preparando per il brevetto di Pronto Soccorso, posso darvi una mano in cambio di materiale per la specialità di Astronomo. L'indirizzo è: GIAMPIETRO BELOTTI Via Madonna del Carmine 2/c - 24044 Dalmine (Bergamo).

Scout di tutta Italia... Ciao! Il mio nome è DAVIDE MACUGERI e adoro fare un sacco di cose... tra cui scrivere. Quindi, cosa aspettate? Scrivetemi numerosi in Via Cosantino 11 - 96016 Lentini (Siracusa).

Ragazzo simpatico con tanta voglia di fare nuove amicizie. Chiunque è interessato a corrispondere con un tipo da "sballo" come CORRADO ALESCIO, può farlo scrivendo in Via M. N. Balbo 21 Nocera Inferiore - 84014 (Salerno).

Hello a tutti! Siamo la Squadriglia Cigni del Reparto Croce del Nord (Albisola 1°). Vorremmo corrispondere con tutti gli scout e le guide che desiderano conoscerci. Scrivete a: DANIELA PISTONE Via Dei Siri 16/1 Albisola Superiore 17011 (Savona).

## Le risposte del test di pagina 3

Domanda	A	B	C
1	1	2	0
2	1	0	2
3	1	2	0
4	2	0	1
5	1	2	0



Hai risposto esattamente almeno a quattro domande:

Complimenti sai tutto sulla Squadriglia  
Hai risposto esattamente ad almeno due domande:

devi sistemare alcune cose

Non hai risposto esattamente a nessuna domanda:

Forse è arrivato il momento di rivedere alcune cose.

### Comunque sia andata ecco un piccolo dizionario sulla Squadriglia:

- Guidone: è la bandierina con l'animale che simboleggia la Squadriglia. È fatto di stoffa bianca con la sagoma dell'animale in rosso. È triangolare con gli angoli arrotondati. Se quella che avete è vecchia o sporca lavatela o rifatene una nuova...conservate quella vecchia nell'archivio di Squadriglia.
- Libro (o Albo) d'Oro: è il libro che raccoglie la storia della Squadriglia, contiene le relazioni di tutte le uscite, campi e imprese. Se lo avete già potete abbellirlo o restaurarlo se è in cattive condizioni. Se non lo avete provate a costruirlo... potrebbe essere un modo per rimanere nella storia!
- Preghiera di Squadriglia: è una preghiera scritta dalla Squadriglia, conosciuta da tutti gli Squadriglieri e che viene recitata all'inizio e alla fine di tutti i momenti della vita di Squadriglia.
- Urlo di Squadriglia: è il motto che riunisce la Squadriglia e la fa sentire unica. Si ispira all'animale di Squadriglia. Viene fatto per ribadire che si è attenti e pronti per salutare e per esprimere felicità in caso di vittoria.
- Colori di Squadriglia: sono stati stabiliti da B. - P. su Scautismo per ragazzi. È il caso di rivedere o adeguare quelli del nostro angolo se sbagliati o sbiaditi.

Se non volete partecipare al funerale della cassetta della Squadriglia Cigni, scrivete numerosi a ELEONORA TULUNELLO (speriamo di aver letto bene... non è che si capisca molto bene!!!) in *Via De Cosmi 25 - 90143 Palermo*.

Un saluto particolare da parte di ANNALISA MARCHIONI a Luca del Sant' Antonino 1° e a Palma del Ferrera 1°. Se Luca e Palma volessero mettersi in contatto con Annalisa, lo possono fare al seguente indirizzo: *Via Antica di Francia 22 - S. Ambrogio 10057 Torino*.

Un saluto a tutti gli scout e le guide in ascolto da LAURA BINCOLETTO. Sarei contentissima se qualcuno di voi prendesse in considerazione il mio indirizzo. Scrivete in *Via Palladio 16 - 30027 S. Donà di Piave (Venezia)*. Ti ringrazio per i complimenti alla Redazione che ovviamente ringrazia sentitamente.

STOP!!! Questo è l'annuncio che cercavi, sì, è proprio quello della guida che vuole corrispondere con te. Se proprio non ti viene in mente nessuno, ti do' una mano a ricordare. Scrivi a: MARTA PANNETTO *Via Tagliamento 2 - 31022 - Preganziol (Treviso)*.

Ciao Scout di tutta Italia! Il mio nome è MARTA POZZETTO e adoro fare

un sacco di cose... ma soprattutto scrivere. Per questo cerco nuovi amici di penna. Il mio indirizzo è: *Via della Crociera 2 - 34074 Monfalcone - Gorizia*.

NENÈ DE TOMMASI è gravemente ammalata di pennite acuta. Chiunque è in grado di curarla può scrivere senza indugi in *Via Boccardi 1/b - 70015 Noci (Bari)*.

Mi chiamo Lucia, sono alta bionda con gli occhi azzurri... ..ehm! Scusate...la penna mi ha preso la mano. Vorrei corrispondere con guide e scout di tutta Italia che mi aiutino a prendere la specialità di corrispondente. Il mio indirizzo è: LUCIA AUDINO *Via Piazza Armerina 6 - 96100 Siracusa*. Non si scrivono quelle cose in fondo alla lettera!!! Se le avevo lette prima, non ti avrei pubblicato l'annuncio. Ciao!

ORONZO RUBINO vorrebbe corrispondere con guide e scout di tutta Italia per conseguire la Specialità di Corrispondente. Scrivete in *Via Sibilio 49 - 72015 Fasano (Brindisi)*.

Se siete esploratori e guide che avete una storia da raccontare, della bella musica da ascoltare o avete solamente la voglia di scrivermi, il mio indi-

**ATTENZIONE, ATTENZIONE, Avventura cerca disegnatori e fotografi scout!!!**

Se vi piace disegnare o avete il pallino della fotografia...

...se pensate di avere stoffa e siete disposti a lavorare solo per la gloria (di più non vi diamo!)...

...se credete di poter sopportare un Capo Redattore scorbutico e stacanovista...

...se vi piace viaggiare...

...se tenete sempre lo zaino in un angolo, pronti a partire...

...allora abbiamo una proposta che fa per voi!

Stiamo cercando dei disegnatori e dei fotografi scout (capi, rover, scolte, ecc.) che siano disposti a collaborare o ad entrare nella redazione di Avventura.

Dovete essere disposti a partecipare alle riunioni di redazione (di solito non più di otto, nove l'anno) e all'ideazione, progettazione e realizzazione di ogni numero.

Chiunque fosse interessato può scriverci a:

e-mail: [scout.avventura@libero.it](mailto:scout.avventura@libero.it)  
 fax 0523/942850  
 AGESCI - SCOUT Avventura  
 Piazza P. Paoli, 18  
 00186 ROMA

## Operazione calendario scout

**Il calendario AGESCI 2001 contiene:**

- 12 eccezionali illustrazioni a colori che rappresentano le principali tecniche utilizzate durante le attività scout. Eseguite da uno dei più richiesti illustratori italiani di libri per ragazzi, sono realizzate con particolare realismo insieme a suggestivi elementi fantastici.
- una raccolta di Insegnamenti senza tempo, scelti dai testi di B.-P. e relativi alla tecnica presentata nel mese.
- una serie di suggerimenti utili Ora come allora relativi alle varie tecniche, riscoperti su vecchi manuali o storici Quaderni di Caccia.
- una scheda Apprendi l'arte, illustrativa di uno o più aspetti pratici relativi alla tecnica del mese, che, ritagliata, può essere inserita nel Quaderno di Caccia.

e in più:

- uno spazio specifico per la personalizzazione del calendario con il nome della unità o del gruppo scout

**Prenota subito il calendario presso la tua cooperativa regionale.**



rizzo è: IRENE PANARELLO *Via Ravenna 18 - 20139 Milano.*

Sono CHIARA BOCCALI, una guida allegra e con tanta voglia di scrivere. Che ne dite di aiutarci? Scrivete numerosi in *Via del Mulino 1/b - 34074 Monfalcone (Gorizia).*

ANNALISA BANO vorrebbe corrispondere con guide e scout di tutta Italia per saperne di più sulla storia dei vari reparti. Chiunque volesse aiutarla in questo arduo compito, può scrivere in *Via Marcello 17 - 35011 Campodarsego (Padova).*

GAETANO CASCINO vorrebbe corrispondere con guide e scout di tutta Italia... eventualmente anche per gemellaggi. Scrivete in *Via Pitrè 195 - 90135 Palermo.*

GIAN PIERO PERSONÈ vorrebbe corrispondere con guide e scout di tutta Italia appassionati di musica classica e in particolar modo di pianoforte. Scambierebbe partiture di Mozarth, Beethoven, Chopin ecc. L'indirizzo è: *Via Guido Cavalcanti 19 - 73100 Lecce.* Ti ringrazio per i complimenti alla rivista.

## CHI L'HA VISTO?

MARCELLA E MARIA PIA cercano Andrea e Luigi della Squadriglia Aquile del S. Severo 1° e Matteo di Trani della Squadriglia Volpi.

Salve a tutti !!! Siamo due ragazze che agli inizi del novembre 1999 hanno partecipato ad un campo di specializzazione per Capi squadriglia svoltosi a Olevano sul Tusciano (SA).

Nunzia, Simone, Antonio, Luigi, Giovanna, Ilaria, Rosa, Mario, Francesca, Simona, Claudio, Laura, Marcello, Raffaele, Moreno, Beniamino e voi altri che eravate lì con noi... CONTATTATECI!!!

I nostri indirizzi sono: LUCIA DI STEFANO e DANIELA TROVATO *Via S. Rocco - Coop. FABER - 84036 Sala Consilina (SA).*

SANTINA E FRANCESCA cercano disperatamente Ennio (detto Maurilino) e Salvatore del Piazza Armerina 2 (Squadriglia Aquile). Se qualcuno li conosce è pregato di scrivere a FRANCESCA MINGRINO *Via Dante 9 - 94100 Enna.*

MARTINA della Squadriglia Rondini

del Roma 109 cerca un certo Francesco della Squadriglia Pantere che ha conosciuto ad un evento del 7 maggio 2000. Chiunque abbia notizie di questo Francesco, può contattare MARTINA ROCCHI in *Via Esperide 74 - 00133 Roma.*

Ciao a tutti! Mi chiamo VIVIANA, faccio parte del Montemerlo 1° e sto cercando un ragazzo conosciuto alla fine di luglio 1999 a S. Nicolò di Ricardi. Il suo indirizzo dovrebbe essere: DE ANGELIS EMILIANO, *Via Romolo Balzani 61/3 - 00017 Roma* Ma siccome non ne sono sicura e non ricordo nemmeno il suo gruppo, vi prego, chiunque lo conosca, scriva a: BROETTO VIVIANA, *Via S. Prodocimo 21 - 35030 Montemerlo di Cervarese sc Padova* (n. d. r. Il codice postale di Emiliano non è di Roma).

PAOLA ANTONELLI del Reparto Corallo blu di Francavilla al mare sta cercando Matteo, conosciuto ad un Atelier per la Specialità di Musicista & Cantante che si è tenuto il 21 e 22 maggio 2000 a S. Martino, vicino a Ortona.. SEGNI DI RICONOSCIMENTO: lui suonava i bonghetti e Paola era la chitarrista - tastierista. L'indirizzo

## AVVISO IMPORTANTE RIGUARDO L'ASSICURAZIONE

### Fate leggere ai vostri genitori e ai vostri Capi!!!

Si comunica ai soci Agesci che è possibile ottenere un'estensione alla polizza assistenza, riguardante l'introduzione del rimborso spese mediche da malattia sostenute all'estero (Europa/Mondo).

Per ottenere questo ampliamento della polizza (facoltativa), che consiste nel rimborso delle spese fino ad un tetto massimo di 10 milioni, va inviata, alla segreteria centrale, una richiesta indicante:

- il gruppo;
- i dati anagrafici della persona che desidera l'estensione;
- il periodo;
- il luogo dove andrà a svolgere le sue attività (Europa/Mondo);
- recapiti di un referente a cui va inviata la documentazione di riscontro (oltre al n. di telefono della compagnia da contattare in caso di necessità);
- il versamento di Lit. 30.000 (per un periodo di 15 gg.) da effettuare sul c.c.p. 54849005 - intestato all'Agesci.

Tale richiesta dovrà pervenire presso gli uffici della segreteria centrale almeno 15 gg. prima della partenza.

## ARCHIVIO DI REDAZIONE

Stiamo realizzando un archivio di redazione, chiunque volesse inviarci del materiale: vecchie riviste scout, relazioni d'Impresa, diapositive, disegni, libri e quant'altro può contattarci al seguente indirizzo:

**AGESCI - Scout Avventura**

**P. zza P. Paoli, 18**

**00186 Roma**

**e - mail [scout.avventura@libero.it](mailto:scout.avventura@libero.it)**

**fax 0523/942850**

## RISERVATO AGLI ESPLORATORI E ALLE GUIDE

Presto sarà possibile per gli esploratori e le guide che lo desidereranno entrare nella redazione di Avventura come collaboratori... leggete con attenzione i prossimi numeri... vi faremo sapere qualcosa di più preciso.

zo di PAOLA è: *Via Gran Sasso 16 - 66023 Francavilla al mare (CH)*.

Cerco Antonio della Squadriglia Condor del Priolo 1° conosciuto al S. Giorgio 2000. Se lo conoscete siete pregati di dirgli che Eleonora della Squadriglia Aquile del Siracusa 2 aspetta ansiosamente sue notizie per poter istaurare un buon rapporto di amicizia. L'indirizzo è: ELENORA CONIGLIO *Via Temistocle 2 - 96100 Siracusa*.

Ciao a tutti, siamo tre ragazze di Ascoli Satriano che hanno un grosso problema: il 29 - 30 aprile e il 1 maggio, al S. Giorgio di zona (S. Marco in Lamis), c'era un ragazzo alto di Castelluccio dei Sauri, senza Squadriglia. Dovresti chiamarti Simone ed avere 16 anni. Se ci sei scrivici a: MARILU' BALZANO, *Via Torre Vecchia 10 - 71022 Ascoli Satriano (FG)*.

Noi siamo quelle che ti hanno chiesto se i tuoi ricci erano naturali ed eravamo vicini durante la S. Messa nella grotta. L'ultimo giorno, due di noi ti hanno chiesto se volevi scambiare il fazzolettone. Il nostro è blu a strisce gialle. Avevi un poncho verde e la sera del fuoco da campo eri seduto dietro a noi. Chiunque avesse notizie, ci contattasse!

**CERCASI DISPERATAMENTE** Alessandro del Monselice 1°, Capo Squadriglia dei Falchi, conosciuto al S. Giorgio, da parte di MARTINA e ALESSIA (la persona che doveva conoscere) del Chioggia 1°. Chiunque l'avesse visto o lo conosce è pregato di scrivere a: ALESSIA BEGO *Via E. Berlinguer 355 - 30015 Chioggia (VE)*.

Ciao! Siamo la Squadriglia Koala dell'Empoli e vorremmo metterci in contatto con la Squadriglia Aquile del gruppo Quarto 1° - Kelly di Cagliari, che ci hanno scritto, ma non ci hanno dato l'indirizzo per rispondergli. Il nostro indirizzo è sempre: FRANCESCA CAMPIGLI *Via XX Settembre 22 - 50053 Empoli (FI)*.

Poi, vorremmo dire alle Squadriglia Castori, Cobra e Volpi del Firenze 8 di farsi risentire.

MARTA sta cercando Valentina del Lonate Pozzuolo 1° che ha partecipato con lei all'Athelier di attore e attrice l'8 e 9 maggio 2000. L'indirizzo: MARTA D'AMBROS *Via Mosè Bianchi 1 - 20063 Cernusco S/N (MI)*.

Salve, sono PIERO CANCELLA del clan Del Trabia. Volevo mandare un grosso abbraccio al Capo ANDREA del Treviso 2 e dirgli che ho in mano un oggetto che gli appartiene, e che se lo rivuole deve mandarmi il suo indirizzo. Per capire chi sono: PIERO BUBBU' il tuo simpatico amico. (n. d. r. Spero che il tuo amico Andrea abbia il tuo indirizzo).

### **WWW.CAROAMICO.TISCRIVO**

ATTENZIONE: il **Palermo 16** è arrivato sul web. Visitate il nostro sito!!! L'indirizzo è: <http://digilander.iol.it/palermo16/wwwhtm>.

Squadriglia Cobra del **Reparto Forlì 10**... anche noi siamo su internet!!! <http://digilander.iol.it/sqcobra>.

Il **Reparto Noventa Padovana 1** è online al sito: <http://fly.to/noventa> ... e aspetta visitatori!

Ciao a tutti! Siamo la **Squadriglia Red Devils** del Reparto Susa 1 e vorremmo conoscere altre Squadriglia con cui fare corrispondenza e-mail. L'indirizzo è: [red\\_devils@libero.it](mailto:red_devils@libero.it).

**Eugenio Pozzilli** del Roma 70, chiede indirizzi e-mail con cui corrispondere. L'indirizzo: [eu.genio@tiscalinet.it](mailto:eu.genio@tiscalinet.it).

Stai cercando un gioco per l'uscita? Hai trovato il posto giusto per la tua Squadriglia? <http://asp4free.ravenna.it/agesciveneto>... l'archivio giochi consultabile on-line.

**Lorenzo Leicht** vorrebbe corrispondere per scambio fazzolettoni. E suggerimenti riguardo a prove per la Specialità di Alpinista. L'indirizzo: [lorelaic@tiscalinet.it](mailto:lorelaic@tiscalinet.it).

**Marco Vanni** vorrebbe corrispondere via e-mail. L'indirizzo: [vannimarco@yahoo.it](mailto:vannimarco@yahoo.it).

Il gruppo **Cervignano 1°** organizza il "Primo campionato di calcio a otto per scout", riservato ad esploratori e noviziato. L'indirizzo: [aquilecervi@katakata.com](mailto:aquilecervi@katakata.com). Maggiori informazioni sul sito: <http://members.xoom.it/mca/mca/aquile.htm> alla pag. 2.

**Enrico Sari** vorrebbe corrispondere con conoscere scout e scambiare fazzolettoni ed esperienze. L'indirizzo: [enry86@freemail.it](mailto:enry86@freemail.it).

**Antonio Sansoni** vorrebbe iniziare la Specialità di collezionista. Chiede aiuto! L'indirizzo: [polsansoni@tin.it](mailto:polsansoni@tin.it).

**Giampietro Belotti** offre aiuto per il conseguimento del brevetto di Pronto Soccorso in cambio di materiale per conseguire la specialità di Astronomo. L'indirizzo: [giampibe@virgilio.it](mailto:giampibe@virgilio.it).

### **VENDO ACQUISTO** *Il mercatino dell'usato*

Acquisto gavetta, possibilmente di acciaio inossidabile, completa di coltello, forchetta, cucchiaino. Chiunque è interessato a vendere, può scrivere a: ENZO CALABRESE *Via Matteotti 263 - 74013 Ginosa (Taranto)*.

### **CONCORSO PER IL RINNOVO DELLA VESTE GRAFICA DELLA RIVISTA SCOUT AVVENTURA**

L'Agesci indice un concorso a premi per il rinnovo della veste grafica della rivista SCOUT Avventura. Il concorso è aperto a tutti i singoli o i gruppi di creativi di età non superiore ai 24 anni, agli studenti e alle studentesse iscritti ad Istituti e Scuole di istruzione artistica: Istituti d'arte, Licei Artistici, Scuole di grafica. Potete richiedere informazioni e copie della rivista scrivendo a:

[scout.avventura@libero.it](mailto:scout.avventura@libero.it)

Potete scaricare il bando del concorso e il materiale di lavoro nel sito:

<http://digilander.iol.it/newsavventura>

o nel sito dell'AGESCI

[www.agesci.org/info/novita.htm](http://www.agesci.org/info/novita.htm)

I partecipanti dovranno inviare i propri elaborati entro il 15 dicembre 2000.

# L'ULTIMA DEI CAIMANI

## "I SAPORI DI UNA VOLTA"

by Ermellino Saggio



SCOUT - Anno XXVI - Numero 24 - 1 ottobre 2000 - Settimanale - Spedizione in abbonamento postale - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 Roma - L. 1.000 - Edito da Nuova Fiordaliso S.c. a r.l. per i soci dell'Agesci - Direzione e pubblicità Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - Direttore responsabile Sergio Gatti - Registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - Stampa So.Gra.Ro., via I. Pettinengo 39, Roma - Tiratura di questo numero copie 67.500 - Finito di stampare nell'ottobre 2000



La rivista è stampata su carta riciclata



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana